SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 136**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 13 giugno 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 5 giugno 1987, n. **230.**

Determinazione della tariffa degli onorari, dei diritti, delle indennità e dei compensi spettanti ai notai.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti gli articoli da 1 a 35 della legge 22 novembre 1954, n. 1158, e l'articolo unico della legge 5 marzo 1973, n. 41;

Esaminata la deliberazione in data 20 maggio 1987 del Consiglio nazionale del notariato, concernente la tariffa degli onorari, dei diritti, dell'indennità e dei compensi spettanti ai notai;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato interministeriale prezzi ai sensi dell'art. 14, penultimo comma, della legge n. 887/1984;

Decreta:

È approvata la deliberazione in data 20 maggio 1987 del Consiglio nazionale del notariato, allegata al presente decreto, che stabilisce la tariffa degli onorari, dei diritti, delle indennità e dei compensi spettanti ai notai

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 5 giugno 1987

Il Ministro: ROGNONI

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI

CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

Estratto del verbale n. 843 della riunione del 20 maggio 1987, alle ore 15,30, in sede

(Omissis).

Delibera

di approvare le modifiche tariffarie e la relazione illustrativa, che le accompagna secondo il testo di cui agli allegati *A* e *B* al presente verbale.

Roma, addì 20 maggio 1987

(Omissis).

Il segretario: POLIZZANO

Il presidente: BARONE

ALLEGATO *A*

La tariffa degli onorari, dei diritti, delle indennità e degli altri compensi spettanti ai notai stabilita dal Consiglio nazionale del notariato con delibera del 12 ottobre 1979, e, per quanto riguarda la decorrenza, con delibera del 16 febbraio 1980, approvate dal Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 30 dicembre 1980, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 10 gennaio 1981 e con delibera 3 giugno 1981, 10 settembre 1981 e 11 novembre 1982, approvate dal Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 30 novembre 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 337 del 9 dicembre 1982, è modificata come appresso:

a) gli articoli 3 e 4 sono sostituiti dai seguenti:

«Art. 3. — L'onorario graduale per gli atti pubblici è di:

L. 40.000	per atto di valore fino a L. 500.000			
L. 50.000	per atto di valore superiore a L.	500.000	fino a L.	1.000.000
L. 70.000	per atto di valore superiore a L.	1.000.000	fino a L.	2.000.000
L. 90.000	per atto di valore superiore a L.	2.000.000	fino a L.	3.000.000
L. 100.000	per atto di valore superiore a L.	3.000.000	fino a L.	4.000.000
L. 120.000	per atto di valore superiore a L.	4.000.000	fino a L.	7.000.000
L. 140.000	per atto di valore superiore a L.	7.000.000	fino a L.	10.000.000
L. 170.000	per atto di valore superiore a L.	10.000.000	fino a L.	15.000.000
L. 210.000	per atto di valore superiore a L.	15.000.000	fino a L.	25.000.000
L. 240.000	per atto di valore superiore a L.	25.000.000	fino a L.	40.000.000
L. 280.000	per atto di valore superiore a L.	40.000.000	fino a L.	60.000.000
L. 310.000	per atto di valore superiore a L.	60.000.000	fino a L.	80.000.000
L. 350.000	per atto di valore superiore a L.	80.000.000	fino a L.	100.000.000
L. 380.000	per atto di valore superiore a L.	100.000.000	fino a L.	150.000.000
L. 420.000	per atto di valore superiore a L.	150.000.000	fino a L.	200.000.000
L. 450.000	per atto di valore superiore a L.	200.000.000	fino a L.	250.000.000
L. 490.000	per atto di valore superiore a L.	250.000.000	fino a L.	300.000.000
L. 520.000	per atto di valore superiore a L.	300.000.000	fino a L.	400.000.000
L. 590.000	per atto di valore superiore a L.	400.000.000	fino a L.	500.000.000
L. 660.000	per atto di valore superiore a L.	500.000.000	fino a L.	750.000.000
L. 770.000	per atto di valore superiore a L.	750.000.000	fino a L.	1.000.000.000
L. 830.000	per atto di valore superiore a L.	1.000.000.000	fino a L.	1.250.000.000
L. 900.000	per atto di valore superiore a L.	1.250.000.000	fino a L.	1.500.000.000
L. 940.000	per atto di valore superiore a L.	1.500.000.000	fino a L.	1.750.000.000
L. 970.000	per atto di valore superiore a L.	1.750.000.000	fino a L.	2.000.000.000
L. 1.010.000	per atto di valore superiore a L.	2.000.000.000	fino a L.	2.500.000.000
L. 1.040.000	per atto di valore superiore a L.	2.500.000.000	fino a L.	3.000.000.000
L. 1.080.000	per atto di valore superiore a L.	3.000.000.000	fino a L.	3.500.000.000
L. 1.110.000	per atto di valore superiore a L.	3.500.000.000	fino a L.	4.000.000.000
L. 1.150.000	per atto di valore superiore a L.	4.000.000.000	fino a L.	4.500.000.000
L. 1.180.000	per atto di valore superiore à L.	4.500.000.000	fino a L.	5.000.000.000
L. 1.220.000	per atto di valore superiore a L.	5.000.000.000		

La ripartizione dell'onorario nelle quote previste per la iscrizione nel repertorio in applicazione dell'art. 15 della presente tariffa, la tassa dovuta all'archivio in base all'art. 39 della legge 22 novembre 1954, n. 1158, e gli onorari di copia di cui all'art. 17 della presente tariffa risultano dalle tabelle allegate *A*.».

«Art. 4. — L'onorario graduale per l'autenticazione di firme apposte a scritture private è di:

L. 40.000	per atto di valore fino a L. 500.000			
L. 50.000	per atto di valore superiore a L.	500.000	fino a L.	1.000.000
L. 70.000	per atto di valore superiore a L.	1.000.000	fino a L.	3.000.000
L. 90.000	per atto di valore superiore a L.	3.000.000	fino a L.	5.000.000
L. 100.000	per atto di valore superiore a L.	5.000.000	fino a L.	8.000.000
L. 120.000	per atto di valore superiore a L.	8.000.000	fino a L.	11.000.000

L. 160.000 per atto di valore superiore a L. 11.000.000 fino a L. 15.000.000

L. 170.000 per atto di valore superiore a L. 15.000.000 fino a L. 25.000.000

L. 210.000 per atto di valore superiore a L. 25.000.000 fino a L. 40.000.000

L. 240.000 per atto di valore superiore a L. 40.000.000 fino a L. 60.000.000

L. 280.000 per atto di valore superiore a L. 60.000.000 fino a L. 80.000.000

L. 310.000 per atto di valore superiore a L. 80.000.000 fino a L. 100.000.000

L. 350.000 per atto di valore superiore a L. 100.000.000 fino a L. 150.000.000

L. 380.000 per atto di valore superiore a L. 150.000.000 fino a L. 200.000.000

L. 420.000 per atto di valore superiore a L. 200.000.000 fino a L. 250.000.000

L. 450.000 per atto di valore superiore a L. 250.000.000 fino a L. 300.000.000

L. 490.000 per atto di valore superiore a L. 300.000.000 fino a L. 400.000.000

L. 520.000 per atto di valore superiore a L. 400.000.000 fino a L. 500.000.000

L. 590.000 per atto di valore superiore a L. 500.000.000 fino a L. 750.000.000

L. 660.000 per atto di valore superiore a L. 750.000.000 fino a L. 1.000.000.000

L. 730.000 per atto di valore superiore a L. 1.000.000.000 fino a L. 1.250.000.000

L. 800.000 per atto di valore superiore a L. 1.250.000.000 fino a L. 1.500.000.000

L. 830.000 per atto di valore superiore a L. 1.500.000.000 fino a L. 1.750.000.000

L. 870.000 per atto di valore superiore a L. 1.750.000.000 fino a L. 2.000.000.000

L. 900.000 per atto di valore superiore a L. 2.000.000.000 fino a L. 2.500.000.000

L. 940.000 per atto di valore superiore a L. 2.500.000.000 fino a L. 3.000.000.000

L. 970.000 per atto di valore superiore a L. 3.000.000.000 fino a L. 3.500.000.000

L. 1.010.000 per atto di valore superiore a L. 3.500.000.000 fino a L. 4.000.000.000

L. 1.040.000 per atto di valore superiore a L. 4.000.000.000 fino a L. 4.500.000.000

L. 1.080.000 per atto di valore superiore a L. 4.500.000.000 fino a L. 5.000.000.000

L. 1.110.000 per atto di valore superiore a L. 5.000.000.000

La ripartizione dell'onorario nelle quote previste per l'iscrizione nel repertorio in applicazione dell'art. 15 della presente tariffa, la tassa dovuta all'archivio in base all'art. 39 della legge 22 novembre 1954, n. 1158, e gli onorari di copia di cui all'art. 17 della presente tariffa risultano dalle tabelle allegate *B*.»;

b) gli onorari fissi di L. 2.000, 5.000, 10.000, 20.000, 40.000 e 100.000, previsti dagli articoli 6, 7, 8, 9, 13, 18 e 20, sono elevati rispettivamente a L. 5.000, 10.000, 20.000, 40.000, 80.000 e 200.000;

c) gli onorari per il rilascio di copia previsti dall'art. 17 sono raddoppiati; gli importi di onorario di atto riportati nello stesso articolo, ai fini della determinazione dell'onorario di copia, sono sostituiti da quelli che, aumentati in base alle modifiche di cui alle precedenti lettere *a)* e *b)*, corrispondono ai precedenti onorari;

d) gli onorari previsti dall'art. 10 sono raddoppiati;

e) i diritti di L. 1.000, 2.000, 5.000 e 20.000, previsti dagli articoli 9, secondo comma, lettera *c)*, 11, 19, secondo comma, 22, 23 e 27, primo comma, sono elevati rispettivamente a L. 3.000, 5.000, 15.000 e 30.000;

f) il diritto di scritturato di L. 500 e L. 1.000 previsto dall'art. 25 è elevato rispettivamente a L. 1.000 e a L. 2.000;

g) l'indennità di accesso di cui all'art. 28 è elevata da L. 15.000 a L. 25.000 e l'importo massimo è elevato a L. 150.000;

h) gli importi di L. 140.000, 260.000 e 340.000 indicati alle lettere *a)*, *b)* e *c)* dell'art. 15 ai fini del versamento alla Cassa nazionale del notariato delle quote supplementari progressive, sono elevati rispettivamente a L. 240.000, 450.000 e 590.000;

i) l'art. 26 è sostituito dal seguente:

«Art. 26. — A titolo di rimborso delle spese generali di studio è dovuto al notaio un importo pari al 15% degli onorari di tariffa, con il minimo di L. 10.000. Per le prestazioni di cui all'art. 10 il rimborso spetta nella misura fissa di L. 2.000, qualunque sia l'ammontare dei compensi.

Per le prestazioni di cui agli articoli 24 e 25 il notaio non può richiedere alcun rimborso di spese, oltre a quanto previsto negli articoli medesimi.».

Le presenti modifiche della tariffa entrano in vigore il primo giorno del mese successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto che le approva, e integrano le norme in materia di tariffa di cui alla legge 16 febbraio 1913, n. 89, e successive disposizioni.

TABELLA A1

ONORARI GRADUALI - ATTI PUBBLICI

VALORE	ONORARIO (Percentuale 100)			Tassa	ONORARIO DI COPIA	
	Quota dovuta al notaio	QUOTA DOVUTA DAL NOTAIO ALLA CASSA NOTARIATO		Archivio	Autentica	Esecutiva
		Proporzionale	Progressiva			
fino a L. 500.000	32.811	7.189		4.000	6.000	10.000
da L. 500.001 a L. 1.000.000	41.013	8.987		5.000	10.000	16.000
da L. 1.000.001 a L. 2.000.000	57.419	12.581		7.000	10.000	16.000
da L. 2.000.001 a L. 3.000.000	73.824	16.176		9.000	16.000	24.000
da L. 3.000.001 a L. 4.000.000	82.027	17.973		10.000	16.000	24.000
da L. 4.000.001 a L. 7.000.000	98.432	21.568		12.000	20.000	28.000
da L. 7.000.001 a L. 10.000.000	114.838	25.162		14.000	20.000	28.000
da L. 10.000.001 a L. 15.000.000	139.446	30.554		17.000	20.000	28.000
da L. 15.000.001 a L. 25.000.000	172.257	37.743		21.000	20.000	28.000
da L. 25.000.001 a L. 40.000.000	196.865	43.135		24.000	24.000	32.000
da L. 40.000.001 a L. 60.000.000	226.081	50.324	3.595	28.000	24.000	32.000
da L. 60.000.001 a L. 80.000.000	247.993	55.716	6.291	31.000	24.000	32.000
da L. 80.000.001 a L. 100.000.000	277.208	62.906	9.886	35.000	24.000	32.000
da L. 100.000.001 a L. 150.000.000	299.121	68.297	12.582	38.000	28.000	36.000
da L. 150.000.001 a L. 200.000.000	328.336	75.487	16.177	42.000	28.000	36.000
da L. 200.000.001 a L. 250.000.000	350.248	80.879	18.873	45.000	28.000	36.000
da L. 250.000.001 a L. 300.000.000	375.870	88.068	26.062	49.000	28.000	36.000
da L. 300.000.001 a L. 400.000.000	395.086	93.460	31.454	52.000	28.000	36.000
da L. 400.000.001 a L. 500.000.000	439.924	106.041	44.035	59.000	28.000	36.000
da L. 500.000.001 a L. 750.000.000	478.471	118.622	62.907	66.000	32.000	40.000
da L. 750.000.001 a L. 1.000.000.000	539.045	138.392	92.563	77.000	32.000	40.000
da L. 1.000.000.001 a L. 1.250.000.000	572.085	149.176	108.739	83.000	32.000	40.000
da L. 1.250.000.001 a L. 1.500.000.000	610.632	161.757	127.611	90.000	32.000	40.000
da L. 1.500.000.001 a L. 1.750.000.000	632.659	168.946	138.395	94.000	32.000	40.000
da L. 1.750.000.001 a L. 2.000.000.000	649.179	174.338	146.483	97.000	32.000	40.000
da L. 2.000.000.001 a L. 2.500.000.000	671.206	181.527	157.267	101.000	32.000	40.000
da L. 2.500.000.001 a L. 3.000.000.000	687.726	186.919	165.355	104.000	32.000	40.000
da L. 3.000.000.001 a L. 3.500.000.000	709.753	194.108	176.139	108.000	32.000	40.000
da L. 3.500.000.001 a L. 4.000.000.000	726.273	199.500	184.227	111.000	32.000	40.000
da L. 4.000.000.001 a L. 4.500.000.000	748.299	206.690	195.011	115.000	32.000	40.000
da L. 4.500.000.001 a L. 5.000.000.000	764.820	212.081	203.099	118.000	32.000	40.000
oltre a L. 5.000.000.000	786.846	219.271	213.883	122.000	32.000	40.000

TABELLA A2

ONORARI GRADUALI - ATTI PUBBLICI

V A L O R E	ONORARIO (Percentuale 50)			Tassa	ONORARIO DI COPIA	
	Quota dovuta al notaio	QUOTA DOVUTA DAL NOTAIO ALLA CASSA NOTARIATO		Archivio	Autentica	Esecutiva
		Proporzionale	Progressiva			
fino a L. 2.000.000	32.811	7.189		4.000	6.000	10.000
da L. 2.000.001 a L. 3.000.000	36.912	8.088		4.500	10.000	16.000
da L. 3.000.001 a L. 4.000.000	41.013	8.987		5.000	10.000	16.000
da L. 4.000.001 a L. 7.000.000	49.216	10.784		6.000	10.000	16.000
da L. 7.000.001 a L. 10.000.000	57.419	12.581		7.000	10.000	16.000
da L. 10.000.001 a L. 15.000.000	69.723	15.277		8.500	16.000	24.000
da L. 15.000.001 a L. 25.000.000	86.128	18.872		10.500	20.000	28.000
da L. 25.000.001 a L. 40.000.000	98.432	21.568		12.000	20.000	28.000
da L. 40.000.001 a L. 60.000.000	114.838	25.162		14.000	20.000	28.000
da L. 60.000.001 a L. 80.000.000	127.142	27.858		15.500	20.000	28.000
da L. 80.000.001 a L. 100.000.000	143.547	31.453		17.500	20.000	28.000
da L. 100.000.001 a L. 150.000.000	155.851	34.149		19.000	20.000	28.000
da L. 150.000.001 a L. 200.000.000	172.257	37.743		21.000	20.000	28.000
da L. 200.000.001 a L. 250.000.000	184.561	40.439		22.500	24.000	32.000
da L. 250.000.001 a L. 300.000.000	200.517	44.034	449	24.500	24.000	32.000
da L. 300.000.001 a L. 450.000.000	211.473	46.730	1.797	26.000	24.000	32.000
da L. 400.000.001 a L. 500.000.000	237.037	53.020	4.943	29.500	24.000	32.000
da L. 500.000.001 a L. 750.000.000	262.601	59.311	8.088	33.000	24.000	32.000
da L. 750.000.001 a L. 1.000.000.000	302.773	69.196	13.031	38.500	28.000	36.000
da L. 1.000.000.001 a L. 1.250.000.000	324.685	74.588	15.727	41.500	28.000	36.000
da L. 1.250.000.001 a L. 1.500.000.000	350.248	80.879	18.873	45.000	28.000	36.000
da L. 1.500.000.001 a L. 1.750.000.000	363.059	84.473	22.468	47.000	28.000	36.000
da L. 1.750.000.001 a L. 2.000.000.000	372.667	87.169	25.164	48.500	28.000	36.000
da L. 2.000.000.001 a L. 2.500.000.000	385.478	90.764	28.758	50.500	28.000	36.000
da L. 2.500.000.001 a L. 3.000.000.000	395.086	93.460	31.454	52.000	28.000	36.000
da L. 3.000.000.001 a L. 3.500.000.000	407.897	97.054	35.049	54.000	28.000	36.000
da L. 3.500.000.001 a L. 4.000.000.000	417.505	99.750	37.745	55.500	28.000	36.000
da L. 4.000.000.001 a L. 4.500.000.000	430.316	103.345	41.339	57.500	28.000	36.000
da L. 4.500.000.001 a L. 5.000.000.000	439.924	106.041	44.035	59.000	28.000	36.000
oltre a L. 5.000.000.000	450.938	109.635	49.427	61.000	32.000	40.000

TABELLA A3 **ONORARI GRADUALI - ATTI PUBBLICI**

VALORE	ONORARIO (Percentuale 25)			Tassa	ONORARIO DI COPIA	
	Quota dovuta al notaio	QUOTA DOVUTA DAL NOTAIO ALLA CASSA NOTARIATO		Archivio	Autentica	Esecutiva
		Proporzionale	Progressiva			
fino a L. 10.000.000	32.811	7.189		4.000	6.000	10.000
da L. 10.000.001 a L. 15.000.000	34.861	7.639		4.250	10.000	16.000
da L. 15.000.001 a L. 25.000.000	43.064	9.436		5.250	10.000	16.000
da L. 25.000.001 a L. 40.000.000	49.216	10.784		6.000	10.000	16.000
da L. 40.000.001 a L. 60.000.000	57.419	12.581		7.000	10.000	16.000
da L. 60.000.001 a L. 80.000.000	63.571	13.929		7.750	16.000	24.000
da L. 80.000.001 a L. 100.000.000	71.774	15.726		8.750	16.000	24.000
da L. 100.000.001 a L. 150.000.000	77.926	17.074		9.500	16.000	24.000
da L. 150.000.001 a L. 200.000.000	86.128	18.872		10.500	20.000	28.000
da L. 200.000.001 a L. 250.000.000	92.280	20.220		11.250	20.000	28.000
da L. 250.000.001 a L. 300.000.000	100.483	22.017		12.250	20.000	28.000
da L. 300.000.001 a L. 400.000.000	106.635	23.365		13.000	20.000	28.000
da L. 400.000.001 a L. 500.000.000	120.990	26.510		14.750	20.000	28.000
da L. 500.000.001 a L. 750.000.000	135.345	29.655		16.500	20.000	28.000
da L. 750.000.001 a L. 1.000.000.000	157.902	34.598		19.250	20.000	28.000
da L. 1.000.000.001 a L. 1.250.000.000	170.206	37.294		20.750	20.000	28.000
da L. 1.250.000.001 a L. 1.500.000.000	184.561	40.439		22.500	24.000	32.000
da L. 1.500.000.001 a L. 1.750.000.000	192.763	42.237		23.500	24.000	32.000
da L. 1.750.000.001 a L. 2.000.000.000	198.690	43.585	225	24.250	24.000	32.000
da L. 2.000.000.001 a L. 2.500.000.000	205.995	45.382	1.123	25.250	24.000	32.000
da L. 2.500.000.001 a L. 3.000.000.000	211.473	46.730	1.797	26.000	24.000	32.000
da L. 3.000.000.001 a L. 3.500.000.000	218.777	48.527	2.696	27.000	24.000	32.000
da L. 3.500.000.001 a L. 4.000.000.000	224.255	49.875	3.370	27.750	24.000	32.000
da L. 4.000.000.001 a L. 4.500.000.000	231.559	51.672	4.269	28.750	24.000	32.000
da L. 4.500.000.001 a L. 5.000.000.000	237.037	53.020	4.943	29.500	24.000	32.000
oltre a L. 5.000.000.000	244.340	54.818	5.842	30.500	24.000	32.000

TABELLA B1 **ONORARI GRADUALI - SCRITTURE PRIVATE AUTENTICATE**

VALORE	ONORARIO (Percentuale 100)			Tassa Archivio	ONORARIO DI COPIA	
	Quota dovuta al notaio	QUOTA DOVUTA DAL NOTAIO ALLA CASSA NOTARIATO			Autentica	Esecutiva
		Proporzionale	Progressiva			
fino a L. 500.000	32.811	7.189		4.000	6.000	10.000
da L. 500.001 a L. 1.000.000	41.013	8.987		5.000	10.000	16.000
da L. 1.000.001 a L. 3.000.000	57.419	12.581		7.000	10.000	16.000
da L. 3.000.001 a L. 5.000.000	73.824	16.176		9.000	16.000	24.000
da L. 5.000.001 a L. 8.000.000	82.027	17.973		10.000	16.000	24.000
da L. 8.000.001 a L. 11.000.000	98.432	21.568		12.000	20.000	28.000
da L. 11.000.001 a L. 15.000.000	131.243	28.757		16.000	20.000	28.000
da L. 15.000.001 a L. 25.000.000	139.446	30.554		17.000	20.000	28.000
da L. 25.000.001 a L. 40.000.000	172.257	37.743		21.000	20.000	28.000
da L. 40.000.001 a L. 60.000.000	196.865	43.135		24.000	24.000	32.000
da L. 60.000.001 a L. 80.000.000	226.081	50.324	3.595	28.000	24.000	32.000
da L. 80.000.001 a L. 100.000.000	247.993	55.716	6.291	31.000	24.000	32.000
da L. 100.000.001 a L. 150.000.000	277.208	62.906	9.886	35.000	24.000	32.000
da L. 150.000.001 a L. 200.000.000	299.121	68.297	12.582	38.000	28.000	36.000
da L. 200.000.001 a L. 250.000.000	328.336	75.487	16.177	42.000	28.000	36.000
da L. 250.000.001 a L. 300.000.000	350.248	80.879	18.873	45.000	28.000	36.000
da L. 300.000.001 a L. 400.000.000	375.870	88.068	26.062	49.000	28.000	36.000
da L. 400.000.001 a L. 500.000.000	395.086	93.460	31.454	52.000	28.000	36.000
da L. 500.000.001 a L. 750.000.000	439.924	106.041	44.035	59.000	28.000	36.000
da L. 750.000.001 a L. 1.000.000.000	478.471	118.622	62.907	66.000	32.000	40.000
da L. 1.000.000.001 a L. 1.250.000.000	539.045	138.392	92.563	77.000	32.000	40.000
da L. 1.250.000.001 a L. 1.500.000.000	555.565	143.784	100.651	80.000	32.000	40.000
da L. 1.500.000.001 a L. 1.750.000.000	572.085	149.176	108.739	83.000	32.000	40.000
da L. 1.750.000.001 a L. 2.000.000.000	594.112	156.365	119.523	87.000	32.000	40.000
da L. 2.000.000.001 a L. 2.500.000.000	610.632	161.757	127.611	90.000	32.000	40.000
da L. 2.500.000.001 a L. 3.000.000.000	632.659	168.946	138.395	94.000	32.000	40.000
da L. 3.000.000.001 a L. 3.500.000.000	649.179	174.338	146.483	97.000	32.000	40.000
da L. 3.500.000.001 a L. 4.000.000.000	671.206	181.527	157.267	101.000	32.000	40.000
da L. 4.000.000.001 a L. 4.500.000.000	687.726	186.919	165.355	104.000	32.000	40.000
da L. 4.500.000.001 a L. 5.000.000.000	709.753	194.108	176.139	108.000	32.000	40.000
oltre a L. 5.000.000.000	726.273	199.500	184.227	111.000	32.000	40.000

TABELLA B2 **ONORARI GRADUALI - SCRITTURE PRIVATE AUTENTICATE**

VALORE	ONORARIO (Percentuale 50)			Tassa Archivio	ONORARIO DI COPIA	
	Quota dovuta al notaio	QUOTA DOVUTA DAL NOTAIO ALLA CASSA NOTARIATO			Autentica	Esecutiva
		Proporzionale	Progressiva			
fino a L. 3.000.000	32.811	7.189		4.000	6.000	10.000
da L. 3.000.001 a L. 5.000.000	36.912	8.088		4.500	10.000	16.000
da L. 5.000.001 a L. 8.000.000	41.013	8.987		5.000	10.000	16.000
da L. 8.000.001 a L. 11.000.000	49.216	10.784		6.000	10.000	16.000
da L. 11.000.001 a L. 15.000.000	65.622	14.378		8.000	16.000	24.000
da L. 15.000.001 a L. 25.000.000	69.723	15.277		8.500	16.000	24.000
da L. 25.000.001 a L. 40.000.000	86.128	18.872		10.500	20.000	28.000
da L. 40.000.001 a L. 60.000.000	98.432	21.568		12.000	20.000	28.000
da L. 60.000.001 a L. 80.000.000	114.838	25.162		14.000	20.000	28.000
da L. 80.000.001 a L. 100.000.000	127.142	27.858		15.500	20.000	28.000
da L. 100.000.001 a L. 150.000.000	143.547	31.453		17.500	20.000	28.000
da L. 150.000.001 a L. 200.000.000	155.851	34.149		19.000	20.000	28.000
da L. 200.000.001 a L. 250.000.000	172.257	37.743		21.000	20.000	28.000
da L. 250.000.001 a L. 300.000.000	184.561	40.439		22.500	24.000	32.000
da L. 300.000.001 a L. 400.000.000	200.517	44.034	449	24.500	24.000	32.000
da L. 400.000.001 a L. 500.000.000	211.473	46.730	1.797	26.000	24.000	32.000
da L. 500.000.001 a L. 750.000.000	237.037	53.020	4.943	29.500	24.000	32.000
da L. 750.000.001 a L. 1.000.000.000	262.601	59.311	8.088	33.000	24.000	32.000
da L. 1.000.000.001 a L. 1.250.000.000	302.773	69.196	13.031	38.500	28.000	36.000
da L. 1.250.000.001 a L. 1.500.000.000	313.729	71.892	14.379	40.000	28.000	36.000
da L. 1.500.000.001 a L. 1.750.000.000	324.685	74.588	15.727	41.500	28.000	36.000
da L. 1.750.000.001 a L. 2.000.000.000	339.292	78.183	17.525	43.500	28.000	36.000
da L. 2.000.000.001 a L. 2.500.000.000	350.248	80.879	18.873	45.000	28.000	35.000
da L. 2.500.000.001 a L. 3.000.000.000	363.059	84.473	22.468	47.000	28.000	36.000
da L. 3.000.000.001 a L. 3.500.000.000	372.667	87.169	25.164	48.500	28.000	36.000
da L. 3.500.000.001 a L. 4.000.000.000	385.478	90.764	28.758	50.500	28.000	36.000
da L. 4.000.000.001 a L. 4.500.000.000	395.086	93.460	31.454	52.000	28.000	36.000
da L. 4.500.000.001 a L. 5.000.000.000	407.897	97.054	35.049	54.000	28.000	36.000
oltre a L. 5.000.000.000	417.505	99.750	37.745	55.500	28.000	36.000

TABELLA B3 **ONORARI GRADUALI - SCRITTURE PRIVATE AUTENTICATE**

VALORE	ONORARIO (Percentuale 25)			Tassa	ONORARIO DI COPIA	
	Quota dovuta al notaio	QUOTA DOVUTA DAL NOTAIO ALLA CASSA NOTARIATO		Archivio	Autentica	Esecutiva
		Proporzionale	Progressiva			
fino a L. 15.000.000	32.811	7.189		4.000	6.000	10.000
da L. 15.000.001 a L. 25.000.000	34.861	7.639		4.250	10.000	16.000
da L. 25.000.001 a L. 40.000.000	43.064	9.436		5.250	10.000	16.000
da L. 40.000.001 a L. 60.000.000	49.216	10.784		6.000	10.000	16.000
da L. 60.000.001 a L. 80.000.000	57.419	12.581		7.000	10.000	16.000
da L. 80.000.001 a L. 100.000.000	63.571	13.929		7.750	16.000	24.000
da L. 100.000.001 a L. 150.000.000	71.774	15.726		8.750	16.000	24.000
da L. 150.000.001 a L. 200.000.000	77.926	17.074		9.500	16.000	24.000
da L. 200.000.001 a L. 250.000.000	86.128	18.872		10.500	20.000	28.000
da L. 250.000.001 a L. 300.000.000	92.280	20.220		11.250	20.000	28.000
da L. 300.000.001 a L. 400.000.000	100.483	22.017		12.250	20.000	28.000
da L. 400.000.001 a L. 500.000.000	106.635	23.365		13.000	20.000	28.000
da L. 500.000.001 a L. 750.000.000	120.990	26.510		14.750	20.000	28.000
da L. 750.000.001 a L. 1.000.000.000	135.345	29.655		16.500	20.000	28.000
da L. 1.000.000.001 a L. 1.250.000.000	157.902	34.598		19.250	20.000	28.000
da L. 1.250.000.001 a L. 1.500.000.000	164.054	35.946		20.000	20.000	28.000
da L. 1.500.000.001 a L. 1.750.000.000	170.206	37.294		20.750	20.000	28.000
da L. 1.750.000.001 a L. 2.000.000.000	178.409	39.091		21.750	24.000	32.000
da L. 2.000.000.001 a L. 2.500.000.000	184.561	40.439		22.500	24.000	32.000
da L. 2.500.000.001 a L. 3.000.000.000	192.763	42.237		23.500	24.000	32.000
da L. 3.000.000.001 a L. 3.500.000.000	198.690	43.585	225	24.250	24.000	32.000
da L. 3.500.000.001 a L. 4.000.000.000	205.995	45.382	1.123	25.250	24.000	32.000
da L. 4.000.000.001 a L. 4.500.000.000	211.473	46.730	1.797	26.000	24.000	32.000
da L. 4.500.000.001 a L. 5.000.000.000	218.777	48.527	2.696	27.000	24.000	32.000
oltre a L. 5.000.000.000	224.255	49.875	3.370	27.750	24.000	32.000

87G0421

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 20 maggio 1987.

Modificazione all'art. 8 del decreto ministeriale 26 luglio 1967 relativo al riordinamento dell'Istituto nazionale di fisica nucleare di Frascati.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

E

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 1967 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 dell'8 settembre 1967), concernente il riordinamento dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (I.N.F.N.) di Frascati;

Visti gli articoli 25 e seguenti della legge 15 dicembre 1971, n. 1240, concernente la ristrutturazione del Comitato nazionale per l'energia nucleare (C.N.E.N.);

Visto l'art. 8 del decreto ministeriale di riordinamento;

Vista la deliberazione n. 2475 del 7 marzo 1986, con la quale il consiglio direttivo dell'I.N.F.N. ha chiesto la modifica dell'art. 8 del decreto ministeriale 26 luglio 1967, al fine di inserire nel consiglio direttivo dell'Istituto il direttore dei laboratori nazionali del Gran Sasso;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Ministeri covigilanti;

Visto altresì l'avviso favorevole espresso dal Ministero del tesoro;

Considerata pertanto, la necessità di provvedere alla modifica dell'art. 8 del succitato decreto ministeriale 26 luglio 1967;

Decreta:

L'art. 8 del decreto ministeriale 26 luglio 1967 è sostituito dal seguente:

«Fanno parte del consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di fisica nucleare:

il presidente dell'Istituto;

i membri della giunta esecutiva;

il direttore dei laboratori nazionali di Frascati;

il direttore dei laboratori nazionali di Legnaro;

il direttore dei laboratori nazionali del Gran Sasso;

i direttori delle sezioni e sottosezioni;

un rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche;

un rappresentante del Comitato nazionale per l'energia nucleare;

due rappresentanti del Ministero della pubblica istruzione;

due rappresentanti del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

due rappresentanti del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica;

un rappresentante eletto dal personale ricercatore dell'Istituto;

un rappresentante eletto dal personale tecnico e amministrativo dell'Istituto.

Il consiglio direttivo costituisce l'organo deliberante dell'Istituto nazionale di fisica nucleare per quanto concerne sia l'attività scientifica, sia l'utilizzazione dei mezzi finanziari di cui l'Istituto dispone».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione e del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Roma, addì 20 maggio 1987

Il Ministro della pubblica istruzione
FALCUCCI

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ZANONE

Il Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica
GRANELLI

87A4960

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 6 aprile 1987.

Impegno della somma complessiva di lire 80 miliardi a favore delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 3, primo comma, della legge 8 novembre 1986, n. 752, concernente l'attuazione di interventi programmati in agricoltura (residui 1986).

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, istitutivo del fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Vista la legge pluriennale 8 novembre 1986, n. 752, concernente l'attuazione di interventi programmati in agricoltura;

Visto, in particolare, il primo comma dell'art. 3 della sopracitata legge n. 752/86, il quale stabilisce che per gli interventi nel settore agricolo e forestale è attribuita alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano, tra l'altro, la somma di lire 1.420 miliardi, per l'anno

1986, comprensiva dell'importo di lire 1.040 miliardi di cui all'art. 12, comma primo, della legge finanziaria n. 41/86;

Vista la delibera CIPE del 17 dicembre 1986, con la quale, tra l'altro, viene ripartita tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano (come indicato nel relativo allegato *A*), la somma complessiva di lire 80 miliardi per le finalità ex art. 3, primo comma, della soprarichiamata legge n. 752/86;

Visto il decreto ministeriale del Tesoro n. 197487 del 30 dicembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 3 febbraio 1987, registro n. 4, foglio n. 21, con il quale, tra l'altro, viene recata la variazione in aumento al cap. 7081 dell'importo di lire 80 miliardi per le finalità ex art. 3, primo comma, della legge n. 752/86;

Vista la legge di bilancio n. 911/86, per l'esercizio 1987;

Visto il decreto del Ministro del bilancio n. 157 del 14 marzo 1987, con il quale si accertano, fra l'altro, i residui di stanziamento, al 31 dicembre 1986, sul cap. 7081;

Decreta:

Art. 1.

La somma complessiva di lire 80 miliardi, per l'esercizio 1986, viene impegnata a favore delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, per le finalità esposte in premessa, come segue:

Regioni e province autonome	Importi (in milioni)
Valle d'Aosta	568
Piemonte	3.170
Liguria	1.312
Lombardia	3.834
Provincia autonoma di Bolzano	1.318
Provincia autonoma di Trento	1.172
Friuli-Venezia Giulia	1.442
Veneto	4.051
Emilia-Romagna	5.264
Toscana	3.673
Umbria	1.805
Marche	2.170
Lazio	4.366
Abruzzo	3.735
Molise	2.263
Campania	8.038
Puglia	7.860
Basilicata	4.120
Calabria	5.573
Sicilia	8.176
Sardegna	6.090
Totale	80.000

Art. 2.

L'onere relativo graverà sul cap. 7081, dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per l'esercizio 1987, in conto residui 1986.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 aprile 1987

Il Ministro: ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1987
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 263

87A4972

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 26 maggio 1987.

Disposizioni per il coordinamento dell'attività sanitaria e amministrativa ai fini della erogazione delle prestazioni idrotermali e di quelle economiche accessorie agli assicurati dell'INPS e dell'INAIL.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto-legge 25 gennaio 1982, n. 16, recante misure urgenti in materia di prestazioni integrative erogate dal Servizio sanitario nazionale, convertito in legge, con modificazioni, con legge 25 marzo 1982, n. 98;

Visto, in particolare, il terzultimo alinea della lettera *a)* dell'art. 1 del decreto-legge sopra citato in forza del quale il Ministro della sanità deve annualmente emanare con proprio decreto, sentiti l'INPS e l'INAIL, le disposizioni necessarie per il coordinamento dell'attività sanitaria e amministrativa ai fini dell'erogazione delle prestazioni idrotermali e di quelle economiche accessorie agli assicurati dei predetti Istituti;

Sentiti l'INPS e l'INAIL che hanno espresso il loro parere rispettivamente con lettere n. 40/Cbt 1144 del 6 marzo 1987 e n. 3.3.3/H del 4 febbraio 1987;

Visto il proprio decreto in data 8 maggio 1986, con il quale è stata disciplinata la materia relativamente a tale anno;

Visto l'art. 13 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito in legge, con modificazioni, con legge 11 novembre 1983, n. 638;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del coordinamento delle attività sanitaria e amministrativa volte, ai sensi del quintultimo, quartultimo e terzultimo alinea della lettera *a)* dell'art. 1 del decreto-legge 25 gennaio 1982, n. 16, convertito in legge,

con modificazioni, con legge 25 marzo 1982, n. 98, alla erogazione agli assicurati dell'INPS e dell'INAIL delle prestazioni idrotermali, di competenza delle unità sanitarie locali, con oneri a carico del Fondo sanitario nazionale, e delle prestazioni economiche accessorie a quelle idrotermali, di competenza dell'INPS e dell'INAIL, con oneri a carico delle competenti gestioni previdenziali, si applicano, per l'anno 1987, le disposizioni di cui agli articoli seguenti.

Art. 2.

Tutte le operazioni e gli atti necessari all'ammissione alle prestazioni idrotermali, da erogarsi secondo le condizioni e le modalità vigenti presso l'INPS e l'INAIL, rimangono demandati agli istituti stessi che li effettuano tramite le rispettive dipendenze periferiche le quali, prima dell'avvio dei curandi presso la località termale di destinazione, devono darne formale comunicazione, contenente una sintesi diagnostica dei singoli casi, alla U.S.L. di iscrizione dei curandi ed alla U.S.L. competente alla liquidazione delle fatture ai sensi del successivo art. 3.

La sintesi diagnostica di cui al precedente comma deve essere integrata, nei casi di concessione delle prestazioni idrotermali fuori dei congedi ordinari e delle ferie annuali, dalla motivata prescrizione prevista dall'art. 13, terzo comma, del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito in legge, con modificazioni, con legge 11 novembre 1983, n. 638.

Art. 3.

La liquidazione delle fatture emesse dalle aziende termali convenzionate per le prestazioni idrotermali rese agli assicurati dell'INPS e dell'INAIL ai sensi degli articoli precedenti è effettuata dall'unità sanitaria locale nel cui territorio è ubicata l'azienda termale, sulla scorta della documentazione già adottata nei rapporti convenzionali con l'INPS e l'INAIL e secondo le tariffe stabilite dall'accordo nazionale per le convenzioni termali tra la pubblica amministrazione e le associazioni nazionali più rappresentative delle aziende termali.

La liquidazione deve comprendere anche le prestazioni rese dall'azienda termale convenzionata su prescrizione del medico dello stabilimento termale effettuata, ai sensi delle modalità vigenti, presso l'INPS, all'atto dell'inizio della cura.

Art. 4.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 maggio 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

NOTE

Note alle premesse:

— Per il testo del terzultimo alinea della lettera *a)* dell'art. 1 del D.L. n. 16/1982 si veda la nota all'art. 1.

— Il D.M. 8 maggio 1986 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 5 giugno 1986, serie generale.

— Il D.L. n. 463/1983, reca «Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini». Il testo di taluni commi dell'art. 13 del predetto decreto è il seguente:

«Art. 13. — 1. L'assistenza sanitaria integrativa e le prestazioni previste in favore degli assicurati all'INPS e all'INAIL restano disciplinate dalle disposizioni del decreto-legge 25 gennaio 1982, n. 16, convertito, con modificazioni, nella legge 25 marzo 1982, n. 98, salvo quanto previsto nei commi successivi.

2. *(Omissis).*

3. Per i lavoratori dipendenti pubblici e privati, le prestazioni idrotermali possono essere concesse, fuori dei congedi ordinari e delle ferie annuali, esclusivamente per effettive esigenze terapeutiche e riabilitative, su motivata prescrizione di un medico specialista dell'unità sanitaria locale, ovvero, limitatamente ai lavoratori avviati alle cure dall'INPS e dall'INAIL, su motivata prescrizione dei medici dei predetti istituti.

4. I congedi straordinari, le aspettative per infermità, i permessi per malattia comunque denominati, concessi per fruire delle prestazioni di cui al comma precedente, non possono superare il periodo di quindici giorni l'anno anche per i soggetti di cui all'art. 57, terzo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833.

5. Tra i periodi concessi ai sensi dei commi precedenti e i congedi ordinari e ferie annuali deve intercorrere un intervallo di almeno quindici giorni.

6. *(Omissis).*

7. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a proseguire, fino al definitivo passaggio alle unità sanitarie locali territorialmente competenti, l'attività terapeutica presso gli stabilimenti termali di cui al terzo comma dell'art. 36 della legge 23 dicembre 1978, n. 833. Restano in vigore dal 1° gennaio 1983, le disposizioni di cui al quarto comma dell'art. 52 della citata legge».

Nota all'art. 1:

Si trascrive il testo del quintultimo, del quartultimo e del terzultimo alinea della lettera *a)* dell'art. 1 del D.L. n. 16/1982 (per il titolo si veda nelle premesse al presente decreto):

«A decorrere dal 1° gennaio 1982 le prestazioni idrotermali, limitate al solo aspetto terapeutico, sono garantite dalle unità sanitarie locali ai sensi del primo comma dell'art. 36 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, con oneri a carico del Fondo sanitario nazionale.

Le prestazioni di cui all'alinea precedente previste a favore degli assicurati all'INPS e all'INAIL sono garantite, sino all'approvazione del piano sanitario nazionale, secondo le condizioni e con le modalità vigenti presso gli enti stessi. L'onere per le prestazioni economiche accessorie a quelle idrotermali è a carico delle competenti gestioni previdenziali.

Con decreto del Ministro della sanità, sentiti l'INPS e l'INAIL, sono annualmente emanate le disposizioni necessarie per il coordinamento dell'attività sanitaria e amministrativa ai fini della erogazione delle prestazioni, anche economiche accessorie, di cui all'alinea precedente».

Nota all'art. 2:

Il testo del terzo comma dell'art. 13 del D.L. n. 463/1983 è riportato nelle note alle premesse.

87A4974

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Riconoscimento della personalità giuridica della «Fondazione Fiuggi per la cultura», in Fiuggi Fonte

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1987, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1987, registro n. 30 Istruzione, foglio n. 53, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, è stata riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto della fondazione denominata «Fondazione Fiuggi per la cultura», in Fiuggi Fonte (Frosinone).

87A4962

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 11 maggio 1987 la società cooperativa di produzione e lavoro «Edilmare Società cooperativa a r.l.», con sede in Pisa, costituita per rogito notaio dott. Salemi Pasquale in data 7 settembre 1981, repertorio n. 98199, registro società n. 7130, tribunale di Pisa, è sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dottor Franco Barsanti.

Con decreto ministeriale 27 maggio 1987 la società cooperativa «Cooperativa edilizia ACLI S. Luigi II S.r.l.», in Trezzo sull'Adda (Milano), costituita per rogito notaio dott. Notari Giovanni in data 19 settembre 1978, repertorio n. 70413, registro società n. 183289, tribunale di Milano, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Ettore Fontana, residente in Milano, via Leoncavallo, 12.

87A4981

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 27 maggio 1987 ai sensi dell'art. 2543 del codice civile sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa Consorzio «Aternum», in Pescara, costituita il 9 gennaio 1979 per rogito notaio Antonio Mastrobernardino ed è nominato commissario governativo, per il periodo di dodici mesi l'avvocato Alfonso Vasile.

Con decreto ministeriale 27 maggio 1987 il dott. Ugo Bertocchini è stato nominato commissario governativo della società cooperativa edificatrice «Consorzio provinciale fra le cooperative edificatrici della provincia di Firenze», in Firenze, in sostituzione del dott. Renato Giaquinto, che ha rinunciato all'incarico, e la gestione commissariale è stata prorogata fino al 27 novembre 1987.

87A4982

MINISTERO DELLA SANITÀ

Sospensione dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio di specialità medicinali

Con decreto ministeriale n. 137/S in data 18 maggio 1987, è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata «Donaliver» (4, 6 e 10 fiale liof. + 4, 6 e 10 fiale solv., codici numeri 020202014, 020202026 e 020202038), registrata a nome della Neopharmed S.p.a, codice fiscale n. 00821490158, con sede e domicilio fiscale in Baranzate di Bollate (Milano), via Pordoi, 18.

Con decreto ministeriale n. 138/S in data 18 maggio 1987, è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata «Kapparubina» (5 fiale liof. + 5 fiale solv. codice n. 020221014), registrata a nome della Kalopharma S.p.a, codice fiscale n. 00835970153, con sede e domicilio fiscale in Settimo Milanese (Milano), via IV Novembre n. 76.

Con decreto ministeriale n. 139/S in data 25 maggio 1987, è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata «Epatocinarin» sciroppo (flacone ml 100, 10 flaconcini ml 10, flacone ml 200 e 20 flaconcini ml 10, codici numeri 017979016, 017979028, 017979030 e 017979042), registrata a nome della Farmaceutici Ecobi S.p.a, codice fiscale n. 00420050106, con sede e domicilio fiscale in Ronco Scrivia (Genova), via Bazzano.

Con decreto ministeriale n. 140/S in data 25 maggio 1987, è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata «Heparplus» (flacone g 115 di sciroppo codice n. 017717012), registrata a nome della Medosan S.p.a. Industrie biochimiche riunite, codice fiscale n. 00651240582, con sede e domicilio fiscale in Cecchina (Roma), via Cancelliera, 12.

Con decreto ministeriale n. 141/S in data 25 maggio 1987, è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata «Eritroatox» (flacone g 120 di sciroppo, 20 compresse confettate e 5 fiale liof. + 5 fiale solv. I.M., codici numeri 017275013, 017275025 e 017275037), registrata a nome della Farmades S.p.a, codice fiscale n. 00400380580, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Tor Cervara, 282.

Con decreto ministeriale n. 142/S in data 25 maggio 1987, è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata «Cellatox B12» (6 fiale lif. + 6 fiale solv., codice n. 021444017), registrata a nome della Bergamon S.r.l, codice fiscale n. 00462840588, con sede e domicilio fiscale in Ariccia (Roma), via di Cancelliera, 60.

Con decreto ministeriale n. 143/S in data 25 maggio 1987, è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata «Cohepavis» (5 e 10 fiale lif. + 5 e 10 fiale solv., codici numeri 022308011 e 022308023), registrata a nome della Parke Davis S.p.a, codice fiscale n. 00781140157, con sede e domicilio fiscale in Milano, corso Matteotti n. 8.

Con decreto ministeriale n. 144/S in data 25 maggio 1987, è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata «Epanosina» (5 fiale liof. + 5 fiale solv. e 20 discoidi, codici numeri 019596016 e 019596028), registrata a nome del Laboratorio terapeutico M.R. S.r.l, codice fiscale n. 00482630480, con sede e domicilio fiscale in Firenze, via D. Veneziano, 13.

Si richiama all'attenzione delle aziende produttrici, dei distributori e dei farmacisti che le specialità sopraelencate devono essere subito ritirate dal commercio e, con effetto immediato, non possono più essere oggetto di vendita.

87A4983

Revoche di registrazioni di presidi medico chirurgici

Si comunica che con decreti ministeriali in data 8 aprile 1987 e 11 aprile 1987 sono state revocate d'ufficio le registrazioni dei presidi medico chirurgici sottospecificati:

1) Lomarcid, registrato in data 24 luglio 1963 al n. 3767 a nome della ditta Lomar italiana S.r.l., con sede in Roma, via Beltramelli, 1/*a* (decreto di revoca n. 671/R);

2) Lomarox, registrato in data 24 luglio 1963 al n. 3768 a nome della ditta Lomar italiana S.r.l., con sede in Roma, via Beltramelli, 1/*a* (decreto di revoca n. 672/R);

3) Ascoxal granulare, registrato in data 7 settembre 1967 al n. 5251 a nome della ditta Astra prodotti farmaceutici e chimici S.p.a. con sede in Milano, via Pecchio, 9 (decreto di revoca n. 673/R).

Si richiama l'attenzione delle aziende produttrici, che i prodotti di cui è stata revocata la registrazione devono essere subito ritirati dal commercio e, con effetto immediato, non possono più essere oggetto di vendita.

87A4984

MINISTERO DEL TESORO

N. 109

Corso dei cambi dell'8 giugno 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1303 —	1303 —	1302,90	1303 —	1303 —	1303,07	1303,150	1303 —	1303 —	1303 —
Marco germanico	724,800	724,800	725,75	724,800	724,80	724,77	724,750	724,800	724,800	724,80
Franco francese	216,580	216,580	216,80	216,580	216,58	216,56	216,550	216,580	216,580	216,58
Fiorino olandese	643,430	643,430	643,58	643,430	643,43	643,36	643,300	643,430	643,430	643,42
Franco belga	34,977	34,977	34,97	34,977	34,977	34,97	34,975	34,977	34,977	34,97
Lira sterlina	2135,60	2135,60	2136 —	2135,60	2135,60	2135,80	2136 —	2135,60	2135,60	2135,60
Lira irlandese	1939,750	1939,750	1942 —	1939,750	1939,75	1940,87	1942 —	1939,750	1939,750	—
Corona danese	192,720	192,720	192,50	192,720	192,72	193,17	192,620	192,720	192,720	192,72
Dracma	9,714	9,714	9,70	9,714	—	—	9,710	9,714	9,714	—
E.C.U.	1501,950	1501,950	1502,20	1501,950	1501,95	1501,97	1502 —	1501,950	1501,950	1501,95
Dollaro canadese	969 —	969 —	971,50	969 —	969 —	969,25	969,500	969 —	969 —	969 —
Yen giapponese	9,124	9,124	9,13	9,124	9,124	9,12	9,129	9,124	9,124	9,12
Franco svizzero	874,450	874,450	874,40	874,450	874,45	874,72	875 —	874,450	874,450	874,45
Scellino austriaco	103,127	103,127	103,15	103,127	103,127	103,14	103,160	103,127	103,127	103,12
Corona norvegese	194,750	194,750	195 —	194,750	194,75	194,95	195,150	194,750	194,750	194,75
Corona svedese	207,400	207,400	207,50	207,400	207,40	207,10	206,800	207,400	207,400	207,40
FIM	297,200	297,200	297,25	297,200	297,20	297,09	296,990	297,200	297,200	—
Escudo portoghese	9,210	9,210	9,26	9,210	9,21	9,24	9,273	9,210	9,210	9,21
Peseta spagnola	10,398	10,398	10,42	10,398	10,398	10,39	10,399	10,398	10,398	10,39
Dollaro australiano	932,250	932,250	933 —	932,250	932,25	932,12	932 —	932,250	932,250	932,25

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'8 giugno 1987

Valuta	Cambio	Valuta	Cambio	Valuta	Cambio
Dollaro USA	1303,075	Lira irlandese	1940,875	Scellino austriaco	103,143
Marco germanico	724,775	Corona danese	192,670	Corona norvegese	194,950
Franco francese	216,565	Dracma	9,712	Corona svedese	207,100
Fiorino olandese	643,365	E.C.U.	1501,970	FIM	297,095
Franco belga	34,976	Dollaro canadese	969,250	Escudo portoghese	9,241
Lira sterlina	2135,800	Yen giapponese	9,126	Peseta spagnola	10,398
		Franco svizzero	874,725	Dollaro australiano	932,125

Media dei titoli dell'8 giugno 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	93,500
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	100,150
» 9% » » 1975-90	102 —
» 9% » » 1976-91	102,300
» 10% » » 1977-92	101 —
» 12% (Beni Esteri 1980)	106,050
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94,475
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,375
» » » » EFIM 1-8-1988	102 —
» » » » 1-11-1983/87	100,425
» » » » 1-12-1983/87	100,775
» » » » 1- 1-1984/88	100,550
» » » » 1- 2-1984/88	100,525
» » » » 1- 3-1984/88	100,425
» » » » 1- 4-1984/88	100,350
» » » » 1- 5-1984/88	100,325
» » » » 1- 6-1984/88	100,775
» » » » 1- 7-1983/88	101,425
» » » » 1- 8-1983/88	101,425
» » » » 1- 9-1983/88	101,475
» » » » 1-10-1983/88	101,800
» » » » 15- 7-1985/90	99,325
» » » » 16- 8-1985/90	99,225
» » » » 18- 9-1985/90	99,150
» » » » 18-10-1985/90	99,275
» » » » 1-11-1983/90	103,925
» » » » 18-11-1985/90	99,875
» » » » 1-12-1983/90	104,075
» » » » 18-12-1985/90	99,675
» » » » 1- 1-1984/91	103,975
» » » » 17- 1-1986/91	99,525
» » » » 1- 2-1984/91	103,975
» » » » 18- 2-1986/91	99,325
» » » » 1- 3-1984/91	102,825
» » » » 18- 3-1986/91	99,250
» » » » 1- 4-1984/91	103,025
» » » » 1- 5-1984/91	102,925
» » » » 1- 6-1984/91	103 —
» » » » 1- 7-1984/91	101,800
» » » » 1- 8-1984/91	101,800
» » » » 1- 9-1984/91	101,925
» » » » 1-10-1984/91	101,850
» » » » 1-11-1984/91	101,925
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-12-1984/91	101,275
» » » » 1- 1-1985/92	100,450
» » » » 1- 2-1985/92	99,450
» » » » 1- 2-1985/95	100,450
» » » » 1- 3-1985/95	97,375
» » » » 1- 4-1985/95	97,400
» » » » 1- 5-1985/95	97,425
» » » » 1- 6-1985/95	97,500
» » » » 1- 7-1985/95	99,475
» » » » 1- 8-1985/95	99,350
» » » » 1- 9-1985/95	99,275
» » » » 1-10-1985/95	99,300
» » » » 1-11-1985/95	99,325
» » » » 1-12-1985/95	99,325
» » » » 1- 1-1986/96	99,075
» » » » 1- 2-1986/96	99,075
» » » » 1- 3-1986/96	99,200
» » » » 1- 4-1986/96	99,075
» » » » 1- 5-1986/96	99,025
» » » » 1- 6-1986/96	99,125
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	101,400
» » » 12,50% 1- 2-1988	101,800
» » » 12,00% 1- 3-1988	102 —
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,725
» » » 12,50% 1- 7-1988	102,800
» » » 12,50% 1-10-1988	103,075
» » » 12,50% 1-11-1988	103,450
» » » 12,50% 1- 1-1989	103,475
» » » 12,50% 1- 2-1989	103,700
» » » 12,50% 1- 3-1989	103,675
» » » 12,00% 1- 4-1989	102,925
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,875
» » » 12,50% 1- 1-1990	104,875
» » » 12,50% 1- 2-1990	105,400
» » » 12,50% 1- 3-1990	105,400
» » » 12,00% 1- 4-1990	104,250
» » » 10,50% 1- 5-1990	101,150
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,400
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,775
» » » 9,25% 1- 9-1990	97,850
» » » 9,25% 1-10-1990	96,450
» » » 9,25% 1-11-1990	96,575
» » » 12,50% 1- 3-1991	107,175
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	101,050
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	109,100
» » » » 22-11-1982/89 13%	109,950
» » » » 1983/90 11,50%	109,050
» » » » 1984/91 11,25%	109,900
» » » » 1984/92 10,50%	109,200
» » » » 1985/93 9,60%	106,050
» » » » 1985/93 9,75%	106,975
» » » » 1985/93 9,00%	103,325
» » » » 1985/93 8,75%	103,200
» » » » 1986/94 8,75%	103,175

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M08067

MINISTERO DEL TESORO

N. 110

Corso dei cambi del 9 giugno 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1304,600	1304,600	1304,50	1304,600	1304,60	1304,37	1304,140	1304,600	1304,600	1304,60
Marco germanico	724,750	724,750	725,40	724,750	724,75	724,77	724,790	724,750	724,750	724,75
Franco francese	216,780	216,780	217 —	216,780	216,78	216,77	216,760	216,780	216,780	216,78
Fiorino olandese	643,350	643,350	643,65	643,350	643,35	643,32	643,290	643,350	643,350	643,35
Franco belga	34,962	34,962	34,96	34,962	34,962	34,96	34,959	34,962	34,962	34,95
Lira sterlina	2149,700	2149,700	2153 —	2149,700	2149,70	2149,60	2149,500	2149,700	2149,700	2149,70
Lira irlandese	1941,400	1941,400	1942 —	1941,400	1941,40	1941,45	1941,500	1941,400	1941,400	—
Corona danese	192,670	192,670	192,70	192,670	192,67	192,66	192,660	192,670	192,670	192,67
Dracma	9,683	9,683	9,70	9,683	—	—	9,690	9,683	9,683	—
E.C.U.	1503,450	1503,450	1503,80	1503,450	1503,45	1503,42	1503,400	1503,450	1503,450	1503,45
Dollaro canadese	970,100	970,100	971,50	970,100	970,10	970,05	970 —	970,100	970,100	970,10
Yen giapponese	9,148	9,148	9,14	9,148	9,148	9,14	9,145	9,148	9,148	9,14
Franco svizzero	872,400	872,400	873 —	872,400	872,40	872,50	872,610	872,400	872,400	872,40
Scellino austriaco	103,120	103,120	103,20	103,120	103,12	103,12	103,12	103,120	103,120	103,12
Corona norvegese	194,480	194,480	194,75	194,480	194,48	194,50	194,530	194,480	194,480	194,48
Corona svedese	207,350	207,350	207,50	207,350	207,35	207,31	207,280	207,350	207,350	207,35
FIM	297,600	297,600	297,60	297,600	297,60	297,52	297,450	297,600	297,600	—
Escudo portoghese	9,269	9,269	9,28	9,269	9,269	9,27	9,285	9,269	9,269	9,26
Peseta spagnola	10,405	10,405	10,41	10,405	10,405	10,40	10,407	10,405	10,405	10,40
Dollaro australiano	932,350	932,350	933 —	932,350	932,35	932,42	932,500	932,350	932,350	932,35

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 9 giugno 1987

Dollaro USA	1304,370
Marco germanico	724,770
Franco francese	216,770
Fiorino olandese	643,320
Franco belga	34,960
Lira sterlina	2149,600
Lira irlandese	1941,450
Corona danese	192,665
Dracma	9,686
E.C.U.	1503,420
Dollaro canadese	970,050
Yen giapponese	9,146
Franco svizzero	872,505
Scellino austriaco	103,120
Corona norvegese	194,505
Corona svedese	207,315
FIM	297,525
Escudo portoghese	9,277
Peseta spagnola	10,406
Dollaro australiano	932,425

Media dei titoli del 9 giugno 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	93,500
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	100,150
» 9% » » 1975-90	102 —
» 9% » » 1976-91	102,300
» 10% » » 1977-92	101 —
» 12% (Beni Esteri 1980)	106,050
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94,475
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,375
» » » » EFIM 1-8-1988	102 —
» » » » 1-11-1983/87	100,400
» » » » 1-12-1983/87	100,725
» » » » 1- 1-1984/88	100,550
» » » » 1- 2-1984/88	100,350
» » » » 1- 3-1984/88	100,325
» » » » 1- 4-1984/88	100,300
» » » » 1- 5-1984/88	100,250
» » » » 1- 6-1984/88	100,875
» » » » 1- 7-1983/88	101,450
» » » » 1- 8-1983/88	101,375
» » » » 1- 9-1983/88	101,475
» » » » 1-10-1983/88	101,775
» » » » 15- 7-1985/90	99,350
» » » » 16- 8-1985/90	99,125
» » » » 18- 9-1985/90	99,150
» » » » 18-10-1985/90	99,525
» » » » 1-11-1983/90	103,900
» » » » 18-11-1985/90	99,725
» » » » 1-12-1983/90	104,100
» » » » 18-12-1985/90	99,625
» » » » 1- 1-1984/91	103,925
» » » » 17- 1-1986/91	99,525
» » » » 1- 2-1984/91	104,050
» » » » 18- 2-1986/91	99,300
» » » » 1- 3-1984/91	102,875
» » » » 18- 3-1986/91	99,400
» » » » 1- 4-1984/91	102,950
» » » » 1- 5-1984/91	102,925
» » » » 1- 6-1984/91	103 —
» » » » 1- 7-1984/91	101,875
» » » » 1- 8-1984/91	101,850
» » » » 1- 9-1984/91	101,900
» » » » 1-10-1984/91	101,850
» » » » 1-11-1984/91	101,975
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-12-1984/91	101,275
» » » » 1- 1-1985/92	101,525
» » » » 1- 2-1985/92	99,450
» » » » 1- 2-1985/95	100,400
» » » » 1- 3-1985/95	97,373
» » » » 1- 4-1985/95	97,350
» » » » 1- 5-1985/95	97,400
» » » » 1- 6-1985/95	97,475
» » » » 1- 7-1985/95	99,450
» » » » 1- 8-1985/95	99,350
» » » » 1- 9-1985/95	99,250
» » » » 1-10-1985/95	99,325
» » » » 1-11-1985/95	99,300
» » » » 1-12-1985/95	99,300
» » » » 1- 1-1986/96	99,075
» » » » 1- 2-1986/96	99,050
» » » » 1- 3-1986/96	99,100
» » » » 1- 4-1986/96	99,150
» » » » 1- 5-1986/96	99,025
» » » 1- 6-1986/96	99,075
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	101,400
» » » 12,50% 1- 2-1988	101,750
» » » 12,00% 1- 3-1988	101,975
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,725
» » » 12,50% 1- 7-1988	102,800
» » » 12,50% 1-10-1988	103,050
» » » 12,50% 1-11-1988	103,350
» » » 12,50% 1- 1-1989	103,400
» » » 12,50% 1- 2-1989	103,600
» » » 12,50% 1- 3-1989	103,650
» » » 12,00% 1- 4-1989	102,875
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,850
» » » 12,50% 1- 1-1990	104,900
» » » 12,50% 1- 2-1990	105,350
» » » 12,50% 1- 3-1990	105,550
» » » 12,00% 1- 4-1990	104,150
» » » 10,50% 1- 5-1990	101,025
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,425
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,775
» » » 9,25% 1- 9-1990	97,775
» » » 9,25% 1-10-1990	96,275
» » » 9,25% 1-11-1990	96,400
» » » 12,50% 1- 3-1991	107 —
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	100,975
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	108,900
» » » » 22-11-1982/89 13%	109,950
» » » » 1983/90 11,50%	109,050
» » » » 1984/91 11,25%	109,900
» » » » 1984/92 10,50%	109,175
» » » » 1985/93 9,60%	106,550
» » » » 1985/93 9,75%	106,500
» » » » 1985/93 9,00%	103,350
» » » » 1985/93 8,75%	103,300
» » » » 1986/94 8,75%	103,125

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M09067

MINISTERO DEL TESORO

N. 111

Corso dei cambi del 10 giugno 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1296 —	1296 —	1296 —	1296 —	1296 —	1295,700	1295,400	1296 —	1296 —	1296 —
Marco germanico	724,960	724,960	725,250	724,960	724,960	724,950	724,950	724,960	724,960	724,960
Franco francese	216,850	216,850	216,900	216,850	216,850	216,850	216,850	216,850	216,850	216,850
Fiorino olandese	643,560	643,560	643,750	643,560	643,560	643,500	643,450	643,560	643,560	643,560
Franco belga	34,971	34,971	34,960	34,971	34,971	34,970	34,973	34,971	34,971	34,970
Lira sterlina	2161 —	2161 —	2160 —	2161 —	2161 —	2160,950	2160,900	2161 —	2161 —	2161 —
Lira irlandese	1943 —	1943 —	1943 —	1943 —	1943 —	1943,370	1943,750	1943 —	1943 —	—
Corona danese	192,820	192,820	193 —	192,820	192,820	192,810	192,810	192,820	192,820	192,820
Dracma	9,687	9,687	9,680	9,687	—	—	9,686	9,687	9,687	—
E.C.U.	1505 —	1505 —	1505 —	1505 —	1505 —	1505 —	1505,010	1505 —	1505 —	1505 —
Dollaro canadese	966,600	966,600	967 —	966,600	966,600	966,650	966,700	966,600	966,600	966,600
Yen giapponese	9,131	9,131	9,140	9,131	9,131	9,120	9,126	9,131	9,131	9,120
Franco svizzero	878,950	878,950	877,250	878,950	878,950	878,930	878,910	878,950	878,950	878,950
Scellino austriaco	103,185	103,185	103,150	103,185	103,185	103,180	103,175	103,185	103,185	103,180
Corona norvegese	194,750	194,750	194,650	194,750	194,750	194,760	194,770	194,750	194,750	194,750
Corona svedese	207,450	207,450	207,350	207,450	207,450	207,420	207,390	207,450	207,450	207,450
FIM	297,360	297,360	297,400	297,360	297,360	297,380	297,400	297,360	297,360	—
Escudo portoghese	9,269	9,269	9,280	9,269	9,269	9,270	9,280	9,269	9,269	9,260
Peseta spagnola	10,387	10,387	10,410	10,387	10,387	10,380	10,385	10,387	10,387	10,380
Dollaro australiano	927,150	927,150	928 —	927,150	927,150	927,070	927 —	927,150	927,150	927,150

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 10 giugno 1987

Dollaro USA	1295,700	Lira irlandese	1943,375	Scellino austriaco	103,180
Marco germanico	724,955	Corona danese	192,815	Corona norvegese	194,760
Franco francese	216,850	Dracma	9,686	Corona svedese	207,420
Fiorino olandese	643,505	E.C.U.	1505 —	FIM	297,380
Franco belga	34,972	Dollaro canadese	966,650	Escudo portoghese	9,274
Lira sterlina	2160,950	Yen giapponese	9,128	Peseta spagnola	10,386
		Franco svizzero	878,930	Dollaro australiano	927,075

Media dei titoli del 10 giugno 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	93,500
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	100,150
» 9% » » 1975-90	102 —
» 9% » » 1976-91	102,300
» 10% » » 1977-92	101 —
» 12% (Beni Esteri 1980)	106,050
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94,475
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,375
» » » » EFIM 1-8-1988	102 —
» » » » 1-11-1983/87	100,400
» » » » 1-12-1983/87	100,775
» » » » 1- 1-1984/88	100,650
» » » » 1- 2-1984/88	100,450
» » » » 1- 3-1984/88	100,275
» » » » 1- 4-1984/88	100,400
» » » » 1- 5-1984/88	100,350
» » » » 1- 6-1984/88	100,700
» » » » 1- 7-1983/88	101,450
» » » » 1- 8-1983/88	101,425
» » » » 1- 9-1983/88	101,425
» » » » 1-10-1983/88	101,775
» » » » 15- 7-1985/90	99,100
» » » » 16- 8-1985/90	99,175
» » » » 18- 9-1985/90	99,150
» » » » 18-10-1985/90	99,200
» » » » 1-11-1983/90	103,875
» » » » 18-11-1985/90	99,700
» » » » 1-12-1983/90	104,075
» » » » 18-12-1985/90	99,525
» » » » 1- 1-1984/91	103,875
» » » » 17- 1-1986/91	99,525
» » » » 1- 2-1984/91	104,100
» » » » 18- 2-1986/91	99,350
» » » » 1- 3-1984/91	102,825
» » » » 18- 3-1986/91	99,450
» » » » 1- 4-1984/91	102,900
» » » » 1- 5-1984/91	102,900
» » » » 1- 6-1984/91	102,975
» » » » 1- 7-1984/91	101,825
» » » » 1- 8-1984/91	101,800
» » » » 1- 9-1984/91	101,850
» » » » 1-10-1984/91	101,825
» » » » 1-11-1984/91	101,875
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-12-1984/91	101,300
» » » » 1- 1-1985/92	100,350
» » » » 1- 2-1985/92	99,350
» » » » 1- 2-1985/95	100,425
» » » » 1- 3-1985/95	97,350
» » » » 1- 4-1985/95	97,300
» » » » 1- 5-1985/95	97,350
» » » » 1- 6-1985/95	97,350
» » » » 1- 7-1985/95	99,375
» » » » 1- 8-1985/95	99,275
» » » » 1- 9-1985/95	99,075
» » » » 1-10-1985/95	99,250
» » » » 1-11-1985/95	99,250
» » » » 1-12-1985/95	99,275
» » » » 1- 1-1986/96	99,050
» » » » 1- 2-1986/96	99,050
» » » » 1- 3-1986/96	99,150
» » » » 1- 4-1986/96	99,150
» » » » 1- 5-1986/96	99 —
» » » » 1- 6-1986/96	99,075
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	101,400
» » » 12,50% 1- 2-1988	101,650
» » » 12,00% 1- 3-1988	102 —
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,700
» » » 12,50% 1- 7-1988	102,800
» » » 12,50% 1-10-1988	102,925
» » » 12,50% 1-11-1988	103,350
» » » 12,50% 1- 1-1989	103,300
» » » 12,50% 1- 2-1989	103,425
» » » 12,50% 1- 3-1989	103,600
» » » 12,00% 1- 4-1989	102,800
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,850
» » » 12,50% 1- 1-1990	104,825
» » » 12,50% 1- 2-1990	105,200
» » » 12,50% 1- 3-1990	105,425
» » » 12,00% 1- 4-1990	104,125
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,875
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,475
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,750
» » » 9,25% 1- 9-1990	97,750
» » » 9,25% 1-10-1990	96,175
» » » 9,25% 1-11-1990	96,275
» » » 12,50% 1- 3-1991	107 —
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	100,900
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	108,850
» » » » 22-11-1982/89 13%	109,875
» » » » 1983/90 11,50%	109,050
» » » » 1984/91 11,25%	110,025
» » » » 1984/92 10,50%	109,175
» » » » 1985/93 9,60%	106,050
» » » » 1985/93 9,75%	106,950
» » » » 1985/93 9,00%	103,350
» » » » 1985/93 8,75%	103,250
» » » » 1986/94 8,75%	103,175

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M10067

MINISTERO DEL TESORO

Rivalutazione annuale del capitale dei certificati del Tesoro reali

Con decreto ministeriale del 20 luglio 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 3 agosto 1983, è stata disposta un'emissione di certificati del Tesoro rivalutabili annualmente nel capitale in relazione all'andamento dell'indice dei prezzi impliciti del prodotto interno lordo al costo dei fattori.

A termine dell'art. 5 del suddetto decreto, la rivalutazione avviene all'inizio di ogni anno di durata dei titoli successivi al primo, sulla base del deflattore implicito, comunicato dall'ISTAT l'anno stesso, concernente l'incremento registrato nell'anno solare precedente.

In relazione a quanto sopra, e sulla base di quanto comunicato dall'ISTAT, si rende noto che la variazione percentuale del predetto indice, verificatosi nel 1986 rispetto all'anno precedente, è dell'8,0%.

87A5024

Approvazione del nuovo statuto della Cassa dei risparmi di Forlì

Con decreto ministeriale del 25 maggio 1987 è stato approvato il nuovo statuto della Cassa dei risparmi di Forlì, con sede in Forlì.

87A4950

Istituzione di una filiale della «Arab Bank Ltd.», in Roma

Con decreto ministeriale 21 maggio 1987 la «Arab Bank Ltd.» è stata autorizzata ad istituire una proria filiale in Roma, alla quale verrà assegnato un fondo di dotazione pari a lire 25 miliardi.

87A4951

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Provvedimenti concernenti le varietà agrarie

Con decreto ministeriale 30 maggio 1987 sono state cancellate dal registro nazionale le varietà sottoelencate:

Specie e varietà	Decreto ministeriale di iscrizione
Mais:	
Linosa, classe FAO 200	10- 3-1983
Audax, classe FAO 300	1- 3-1982
Bar Anjou 138, classe FAO 300	6- 3-1981
Gaio, classe FAO 700	25- 1-1984
Uni Anjou, classe FAO 500	6- 3-1981
Robur, classe FAO 700	6- 3-1981
Aquila, classe FAO 700	6- 3-1981
Vindex, classe FAO 400	6- 3-1981
Gheppio, classe FAO 600	6- 3-1981
Dekalb XL12, classe FAO 300	4- 3-1975
Dekalb XL69, classe FAO 700	13- 4-1977
Dekalb XL304, classe FAO 700	22-12-1970
Dekalb Silage 440, classe FAO 600	15- 1-1972
Aliseo, classe FAO 300	25- 1-1984
Dorado, classe FAO 500	25- 1-1984
Peso, classe FAO 500	25- 1-1984
Delfino, classe FAO 600	25- 1-1984
Sitro, classe FAO 700	25- 1-1984
Avena:	
Leanda	8-11-1975
Linda	20- 1-1972
Frumento tenero:	
Trebbo	25-10-1974
Sistar	1- 3-1973
Riso:	
Castello	15- 3-1979
Faro	5- 5-1980
Fleolo:	
Barmoti	17- 3-1972
Loglio perenne:	
Barenza	15- 3-1979
Patata:	
Arkula	2-11-1981
Barbabietola da zucchero:	
Monoricca	13- 4-1977
Polix	21-12-1970
Monix	16- 3-1972
Polibelga	16- 3-1972
Monobel	2- 3-1973
Tribel	2- 3-1973
Polix 2	21-12-1970
Barbabietola da foraggio:	
Alimbo	31-10-1979
Orzo distico:	
Porthos	8-11-1975
Patty	4-11-1982
Orzo polistico:	
Ogra	20-10-1978

ORTIVE

Specie e varietà	Decreto ministeriale di iscrizione
Anguria:	
Supersweet	11- 5-1982
Cavolfiore:	
Claudia C. 62	20- 6-1977
Cavolo cappuccio bianco:	
Coprim ibrido F. 1	20- 6-1977
Cetriolo:	
Zenith ibrido F. 1	20- 6-1977
Fava da orto:	
Felix	25- 3-1985
Metissa	25- 3-1985
Minica	25- 3-1985
Finocchio:	
Latina	20- 6-1977
Melanzana:	
Balck saturn	22-10-1980
Jupitor	11- 5-1982

Specie e varietà	Decreto ministeriale di iscrizione
Pomodoro:	
Meteor	20- 6-1977
Sedano:	
Sedor	20- 6-1977
Spinacio:	
Emerald.	20- 6-1977

Con decreto ministeriale 30 maggio 1987 la responsabilità della conservazione in purezza per talune varietà di specie agrarie, iscritte nel registro nazionale, è variata come segue:

Mais:

var. Fucedro G-4630 classe FAO 600 decreto ministeriale di iscrizione 15 aprile 1986;

var. Prisma G-4730 classe FAO 600 decreto ministeriale di iscrizione 15 aprile 1986,

da: Ciba Geigy S.p.a. Funk's Seeds, 21040 Origgio (Varese), a: Funk's Seed International 1300 West Washington Street, Bloomington, Illinois (USA), e Ciba Geigy S.p.a. Funk's Seed, 21040 Origgio (Varese).

Soia:

var. Pamir e var. Safir da: Pioneer HI-Bred Italia S.p.a., a: Pioneer Hi-Bred Italia S.p.a. e Pioneer Hi-Bred International Inc. Des Moines, Iowa, USA;

var. Florida e var. Minnesota da: Dairyland Seed Company, West Bend, Wisconsin, USA, a: Dairyland Seed Company, West Bend, Wisconsin, USA ed Helizea Agrigenetics, via Borgoleoni, 70/C Ferrara;

var. Brasilia da: Helitrade S.r.l. Ferrara, a: Helizea Agrigenetics S.p.a., via Borgoleoni, 70/C Ferrara, ed McCurdy Seed Company Fremont, Iowa, USA;

var. Caracas da: Helizea Agrigenetics S.p.a. Ferrara, a: Helizea Agrigenetics S.p.a., via Borgoleoni, 70/C Ferrara, ed McCurdy Seed Company Fremont, Iowa, USA;

var. Helen e Mary da: Asgrow Seed Co. Ames, Iowa, USA, a: O's Gold Seed Company Parkersburg Iowa, USA.

Con decreto ministeriale 30 maggio 1987 la denominazione di talune varietà iscritte nel registro nazionale è variata come segue:

Erba medica: var. Glacial diventa Estival;

Cavolfiore: var. Pegasus diventa Artemis;

Pomodoro: var. Markingpeel diventa Mytos; var. Rossoro diventa Patrizio;

Girasole: var. Solsuper diventa Hysun 33.

Con decreto ministeriale 30 maggio 1987 la ragione sociale dell'istituto di cerealicoltura M.A. di Frassineto, Fontarronco Montagnano (Arezzo), responsabile della conservazione in purezza di talune varietà iscritte nel registro nazionale, è variata come segue:

Tenuta di Fontarronco S.d.f. di Francesca e Roberto di Frassineto, via Fontarronco, 70, 52040 Montagnano Monte S. Savino (Arezzo).

87A4915

Con decreto ministeriale del 25 maggio 1987 le ditte sottoelencate sono riconosciute, a termine degli articoli 9 della legge n. 1096/71 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1056/1973, costitutrici delle varietà a fianco indicate:

Callhan Enterprise Westfield Indiana (USA):
soia: Ardin; Gena.

Profiseed inc. Hampton Iowa (USA):
soia: Glenn.

Semences Nickerson Jumelle (Francia):
mais: Galxis; Ovalis; Roxalis; Olympia; Arcadis; Priam; Elodis; Bilitis; Osiris.

Illinois Foundatio Seeds Illinois (USA):
mais: Apache; Pasadena; Marian; Floyd; White.

Semences Nickerson Iowa (USA) e NAPB Ames Iowa (USA):
mais: Amandis.

Nickerson American Plants Breeders Kansas (USA):
soia: Modica; Sutica.

Thompson and sons Ltd Ontario (Canada):
soia: Apache; Galaxy.

Agrigenetics Corporation Colorado (USA):
barbabietola da zucchero: Basilea; Berlino; Berna.

Paymaster Seeds Minnesota (USA):
soia: Sally; Saber;
girasole: Land; Lady;
mais: Kernel White; Express; Century.

AG-1 Seeds Wisconsin (USA):
soia: Moena; Asiago; Cortina; Cadore; Cervinia; Ortisei;
mais: Corinto; Rodi; Micene; Patrasso; Olimpia;
girasole: Dakota; Illinois; Ontario; Kansas; Minnesota.

Azienda agricola «Ombrianello» S.r.l. Crema;
soia: Coral; Star;
mais: Pascal; Rosso.

Agra Seeds Research International North Dakota (USA):
girasole: Calera; Solamor; Atica; Kamil; Granasol.

Mc Curdy Seed Company Minnesota (USA);
mais: Argentina; Hawaiano; Californiano; Texano.

Northrup King Company Minnesota (USA):
erba medica: Pierce; Commandor; Drummor;
soia: Platina;
mais: Mirto; Myosotis; Lilium; Pothos; Alnus.

K.W.S. Einbeck (R.F.T.):
mais: Calix; Carme; Corvet; Carda; Carat; Conte; Corvo; Calipso; Cornet; Cusco; Corsar.

Semundo Saatzucht Gmbh Hamburg (R.F.T.):
girasole: Ramona; Marina; Lotus; Irena; Diana; Agata;
colza: Anima; Argenta; Atira;
mais: Fausto; Aldo; Freddu; Leone; Diego; Donato.

Asgrow Seeds Company Michigan (USA):
mais: Iller; Silka; Kuban; Nelson; Argos; Congo;
soia: Mito.

J.M. Schulz Seed Company - Illinois (USA):
soia: Carolina; Georgia.

Holden's Foundation Seeds - Iowa (USA):
mais: Fargo; Lincoln; Santa Fè.

Dairyland Company - Wisconsin (USA):
soia: Virginia.

Crosbytown International Seed Company - Texas (USA):
girasole: Pleiad; Halley.

Ciba-Geigy S.p.a. Funk's Seeds - Origgio (Varese):
mais: Marengo G-4367; Zecchino G-4420; Scudo G-4421.

Friese Maastchappiy Van Landhbouw - Leeuvarden (NL):
patata: Allard; Berber; Fardou.

P.I.J. Van der Werff e Coop. DE Z.P.C. - Leeuvarden (NL):
patata: Bartina.

Coop. DE Z.P.C. Leeuvarden (NL):
patata: Frisia.

College Farm Seeds - Iowa (USA):
soia: Blair; Megan; Kelly.

Coopsementi - Sossano (Vicenza):
mais: Faro.

S.E.S. - Massalombarda (Ravenna):
barbabietola da zucchero: Brenta; Mincio.

Du Pont Conid S.p.a. Ammon Fitochimica Division - Bolzano:
mais: Emily; Sally; Tiffany; Judith.

Kopiesol S.a. - Sevilla (Spagna):
girasole: Tesoro 86; Tesoro 90.

Sivam S.p.a. - Milano:
mais: Billion.

Sementi Miatello S.n.c. - San Martino di Lupari (Padova):
soia: Panda; Puma; Pony; Commandos;
mais: Bomber; Cometa.

Funk's Seed International - Bloomington - Illinois (USA):
mais: Ducato G-4712; Fiorino G-4530.

Schell Italia S.p.a. - Milano:
mais: Cadillac.

Campbell's Soups S.p.a. - Felegara (Parma):
pomodoro: Val Taro; Po Valley; Cima; Camporosso.

Pioneer Hi-Bred International Inc. - Des Moines - Iowa (USA):
girasole: Floril 85; Agil 86; Emil 86; Davl 86; Odil 86.

Istituto sperimentale per l'orticoltura - Pontecagnano (Salerno):
melanzana: Meridiana 110-74;
peperone: Romital 320-75; Torre 565-77.

Asgrow Seed Company - Michigan (USA):
girasole: Tula.

87A4867

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale «Silvana», in Galeata

Con deliberazione della giunta regionale 31 marzo 1987, n. 1267, controllata dalla C.C.A.R.E.R. nella seduta del 16 aprile 1987, prot n. 2577/2100, la società Fonti minerali di Romagna S.r.l., con sede e stabilimento in Galeata (Forlì), via s.s. del Bidente n. 310, è stata autorizzata alla vendita dell'acqua minerale naturale denominata «Silvana» di Galeata, in contenitori di vetro della capacità di 450 e 920 ml e di polietilenglicoletereftalato (PET) della capacità di 1, 1,5 e 2 litri, nei tipi come sgorga dalla sorgente e addizionata di anidride carbonica, nonché in contenitori di cartone politenato della capacità di 1 litro, nel tipo come sgorga dalla sorgente.

Alla deliberazione sono allegati gli esemplari delle relative etichette

87A4871

REGIONE VALLE D'AOSTA

Scioglimento di società cooperative

Con provvedimento in data 27 marzo 1987, n. 2720, la giunta regionale ha deliberato lo scioglimento ai sensi dell'art. 2544 e la messa in liquidazione della società cooperativa mista «Valdhotel cooperativa a r.l.» con sede in Aosta (via Trottechien, 17 presso Adava), costituita in data 17 febbraio 1978 per rogito notaio Emilio Chanoux.

Il dott. Andrea Leonardi, con studio in Aosta (avenue du Conseil des Commis, 3/A) è stato nominato commissario liquidatore

Con provvedimento in data 27 marzo 1987, n. 2720, la giunta regionale ha deliberato lo scioglimento ai sensi dell'art. 2544 e la messa in liquidazione della società cooperativa mista «Valdhotel gruppo acquisti a r.l.» con sede in Gressoney-La-Trinité, costituita in data 26 novembre 1980 per rogito notaio Giovanni Favre.

Il dott. Andrea Leonardi, con studio in Aosta (avenue du Conseil des Commis, 3/A) è stato nominato commissario liquidatore

87A4765

PROVINCIA DI TRENTO

Passaggio dal demanio al patrimonio della provincia di immobili nei comuni catastali di Villa Agnedo, Terragnolo e Transacqua

Con deliberazione n. 3086 di data 10 aprile 1987 la giunta provinciale di Trento ha disposto di trasferire le particelle fondiarie n. 2351/3 e n. 2351/4 in comune catastale di Villa Agnedo dal demanio al patrimonio provinciale.

Con deliberazione n. 3417 di data 17 aprile 1987 la giunta provinciale di Trento ha disposto di trasferire la particella edificiale n. 997 in comune catastale di Terragnolo dal demanio al patrimonio provinciale.

Con deliberazione n. 3418 di data 17 aprile 1987 la giunta provinciale di Trento ha disposto di trasferire la particella fondiaria n. 3022/8 in comune catastale di Transacqua dal demanio al patrimonio provinciale.

87A4588-87A4766

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale dei vincitori del concorso, per titoli ed esami, a quarantatre posti di referendario del ruolo dei magistrati amministrativi regionali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che il Bollettino ufficiale n. 5 del mese di maggio 1987 della Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblica la graduatoria di merito e la dichiarazione dei vincitori del concorso, per titoli ed esami, a quarantatre posti di referendario del ruolo dei magistrati amministrativi regionali, indetto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 novembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 13 dicembre 1985.

87A4324

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1986 recante la nomina dei vincitori del concorso a novanta posti di notaio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto presidenziale 11 aprile 1986, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 1986, registro n. 20 Giustizia, foglio n. 13, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 17 maggio 1986, con il quale il dott. Trona Maria è stato nominato notaio nella sede di Savona;

Vista la copia integrale dell'atto di nascita del predetto notaio, rilasciata il 4 luglio 1986 dall'ufficiale dello stato civile del comune di Scafa (Pescara), dalla quale risulta che al medesimo sono stati dati i nomi di «Maria-Antonella - Raffaella»;

Ritenuto che, per prassi amministrativa, nell'ipotesi di più prenomi imposti al soggetto in occasione della formazione dell'atto di nascita, soltanto il primo ha giuridica rilevanza e deve quindi essere indicato nei documenti che enunciano le generalità della persona, a meno che gli stessi prenomi costituiscano un prenome complesso, che — non diversamente dal caso di due o più prenomi fusi tra di loro — è rilevante in tutti i suoi elementi e nell'ordine in cui questi sono enunciati nell'atto di nascita;

Ritenuto che, nella specie, la evidenziata disposizione dei prenomi imposti al notaio, risulta tale, per la differente configurazione dei segni intercalari, da distinguere nettamente, come gruppo autonomo, i prenomi «Maria Antonella», rispetto al terzo prenome «Raffaella» e da fornire, al medesimo, il carattere di prenome complesso;

Ritenuto che, pertanto, si deve procedere alla rettifica del decreto presidenziale sopra indicato, relativamente al prenome del notaio Trona, che è «Maria Antonella» e non soltanto «Maria»;

Sulla proposta del Ministro di grazia e giustizia;

Decreta:

Il decreto presidenziale 11 aprile 1986, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 1986, registro n. 20 Giustizia, foglio n. 13, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 17 maggio 1986, è rettificato nel senso che il prenome del notaio Trona è «Maria Antonella» e non soltanto «Maria».

Dato a Roma, addì 13 aprile 1987

COSSIGA

ROGNONI, *Ministro di grazia e giustizia*

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1987
Registro n. 21 Giustizia, foglio n. 280

87A4624

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Cervia

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 16 dicembre 1986 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Cervia;

Visto il decreto ministeriale in data 22 gennaio 1987 e successivamente modificato con decreto ministeriale 13 aprile 1987, con i quali è stata costituita la predetta commissione;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso per titoli al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Cervia:

1) Galatro Vittorio	punti	136,559	su	174
2) Carlomagno Michele	»	129,715		»
3) Tescaroli Nereo	»	128,642		»
4) Giraldo Mario	»	128,090		»
5) Baldini Ettore	»	127,839		»
6) Persegati Umberto	»	125,639		»
7) Longo Libero Benito	»	124,800		»
8) Scopa Asterino	»	124,725		»
9) Rizzo Gerlando	»	123,554		»
10) Campagnari Gustavo	»	123,380		»
11) Sensi Fernando	»	123,117		»
12) Mascolo Guglielmo	»	122,962		»
13) Rizzo Antonio	»	122,489		»
14) Donato Antonino	»	122,272		»
15) Barbero Angelo	»	121,967		»
16) Picone Crescenzo	»	121,781		»
17) Lentini Graziano Carlantonio	»	121,435		»
18) Manini Giacomo	»	121,203		»
19) Manzo Raffaele	»	120,848		»
20) Rachele Gregorio	»	120,616		»
21) Ugolotti Enrico	»	117,934		»
22) Barbieri Leonida	»	116,265		»
23) Calabrese Vittorio	»	116,262		»
24) Voi Ivar	»	116,182		»
25) Brocato Salvatore	»	116,105		»
26) Velardita Francesco Saverio	»	115,000		»
27) Manoli Placido	»	114,484		»
28) Lenzetti Riccardo	»	114,249		»
29) Arcadio Francesco	»	113,982		»
30) Popoli Alcide	»	113,640		»
31) Mazzaracchio Giuseppe	»	113,529		»
32) Funghini Luigi	»	112,843		»
33) Boccia Michele	»	112,724		»
34) Mastrobuoni Aldo	»	112,698		»
35) Orefice Antonino	»	112,335		»
36) Bonato Giovanni	»	111,303		»
37) Salati Armando	»	111,116		»
38) Messineo Damiano	»	111,060		»
39) Montefusco Giuseppe	»	109,894		»
40) Cupioli Guido	»	109,587		»
41) Ventrella Antonio Primo Vito	»	108,982		»

42) Ardissone Carlo	punti	108,192	su 174
43) Bigoni Riccardo	»	106,811	»
44) Nacchi Vincenzo	»	106,506	»
45) Perissutti Giannino	»	106,132	»
46) Schiesaro Gianfranco	»	105,677	»
47) Scarelli Marcello	»	103,572	»
48) Granatiero Bonaventura	»	103,394	»
49) Belloli Mario	»	102,076	»
50) Mura Raffaele	»	99,634	»
51) Flora Giuseppe	»	97,858	»
52) Galea Antonio	»	81,855	»
53) Ubertazzi Eugenio	»	80,451	»
54) D'Aurizio Tito	»	76,916	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1987

p. *Il Ministro:* CIAFFI

87A4552

UNIVERSITÀ DI PISA

Concorsi a due posti di tecnico laureato

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, relativo al testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del suddetto testo unico;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1964, n. 514, concernente il regolamento di esecuzione della legge 3 novembre 1961, n. 1255, per i tecnici laureati e tecnici coadiutori;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862, relativa alla determinazione del limite massimo di età per la partecipazione ai concorsi per taluni ruoli di personale tecnico in servizio nelle Università;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, relativa all'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 relativo alla declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente delle Università;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23 ed in particolare l'art. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986);

Vista la circolare ministeriale n. 2008 del 4 giugno 1986;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910 (legge finanziaria 1987);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1986, registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 1986, registro n. 83, foglio n. 238, con il quale è stato assegnato un posto di tecnico laureato alla cattedra di malattie dell'apparato cardiovascolare della facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la nota n. 4719 del 29 novembre 1986, con la quale il Ministero della pubblica istruzione trasmettendo il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1986 succitato autorizza il bando di concorso per il conferimento del posto assegnato con lo stesso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1981, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 1981, registro n. 136, foglio n. 113, con il quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di tecnico laureato all'istituto di clinica medica generale e terapia medica I della facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la ministeriale prot. n. 280 del 19 gennaio 1987, con la quale è stata autorizzata, tra gli altri, ai sensi della legge n. 910 del 22 dicembre 1986 l'emissione del bando di concorso per il posto di tecnico laureato sopraccitato, rimasto vacante a seguito delle volontarie dimissioni presentate a decorrere dal 1° novembre 1986 dal dott. Fassorra Carlo, titolare del posto medesimo;

Accertato pertanto che presso questo Ateneo risultano vacanti e disponibili due posti di tecnico laureato;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a posti di tecnico laureato (settima qualifica funzionale) in prova nel ruolo organico della ex carriera direttiva dei tecnici laureati delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso le seguenti sedi della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Pisa nel numero dei posti a fianco di ciascuna indicato:

cattedra di malattie dell'apparato cardiovascolare . posti
istituto di clinica medica generale e terapia medica I »

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto:

a) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 40, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli impiegati civili di ruolo, degli operai di ruolo dello Stato e per le altre categorie di personale per le quali norme vigenti prevedono tale esenzione;

c) cittadinanza italiana;

d) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale si riferisce il concorso;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono partecipare ai concorsi:

1) coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

3) coloro che siano stati collocati a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni.

A norma dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, l'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione ai concorsi devono essere presentate distintamente per ciascuno dei posti messi a concorso. Nel caso in cui erroneamente venga chiesto con un'unica domanda l'ammissione ad entrambi i concorsi sopra indicati, ovvero non venga indicato a quale concorso si intende partecipare, verrà disposta d'ufficio l'ammissione al primo dei posti messi a concorso.

Le domande, redatte su carta legale, dovranno pervenire a questa Università, indirizzate al rettore, entro il termine di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dall'ufficio protocollo di questa amministrazione, mentre per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nelle quali sarà ugualmente apposto all'arrivo il predetto timbro, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nelle domande, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*), i candidati, oltre alla precisa indicazione del concorso, debbono dichiarare sotto la loro responsabilità, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita, nonché, in caso di superamento del limite massimo di età di 40 anni, il titolo che legittima l'elevazione di tale limite o che consente di prescindere dallo stesso;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;

f) il titolo di studio posseduto e richiesto dall'art. 2, lettera *a)*, del presente bando, per la partecipazione al concorso;

g) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni. In caso di rapporto di impiego concluso dichiarare le cause di risoluzione di tali rapporti o quantomeno di non essere stato destituito o dispensato, né dichiarato decaduto dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato.

Nella domanda deve essere altresì indicato il domicilio o recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni inerenti il concorso.

È fatto obbligo elencare nella domanda i titoli di merito presentati (vedi successivo art. 4).

Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

La firma, da apporre in calce alla domanda, deve essere autenticata da una delle seguenti autorità previste dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15: notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Per l'autentica della firma e della qualifica dei dipendenti di ruolo civili e militari dello Stato e per coloro che si trovino alle armi è sufficiente rispettivamente il visto ed il timbro del capo dell'ufficio o del comandante del reparto militare presso cui gli stessi prestano servizio.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 4.

Titoli di merito

I titoli scientifici, accademici e professionali che il concorrente intenda presentare ai fini della valutazione di merito dovranno essere allegati alla domanda.

I titoli di merito dovranno essere prodotti in originale ovvero in copia autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15. I titoli presentati sia in originale che in copia autenticata dovranno essere in regola con le disposizioni fiscali in vigore, dovranno essere rilasciati dalle autorità o uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Il diploma di laurea dovrà essere corredato da un certificato in carta legale con l'indicazione del voto di laurea conseguito.

Il servizio prestato deve essere documentato da un certificato da cui risultino la qualifica rivestita e la durata del servizio.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali, in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice, anch'essi debitamente autenticati.

Sulle pubblicazioni devono essere riportati in modo chiaro le generalità del concorrente e gli estremi del concorso.

Se il candidato partecipa ad entrambi i concorsi del presente bando, potrà allegare una sola serie di titoli in regola con le norme sull'autenticazione e sul bollo ad una delle domande e fotocopie non autenticate dei titoli stessi in allegato all'altra domanda, purché in quest'ultimo l'aspirante faccia esplicita menzione della domanda cui la documentazione in regola è allegata.

Non saranno presi in considerazione i titoli che perverranno all'Università dopo il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Non saranno altresì valutati i titoli prodotti in precedenti occasioni a questa o ad altra amministrazione cui venisse fatto riferimento.

L'amministrazione non assume alcun impegno per la restituzione dei titoli presentati.

Ai titoli è riservato un punteggio non eccedente il 25% del totale dei punti.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

Le commissioni giudicatrici dei concorsi saranno composte a norma dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Art. 6.

Prove di esame

Le prove di esame consistono in tre prove scritte (di cui una consistente in una prova pratica con relazione scritta), e in una prova orale. Tali prove verteranno su temi propri delle discipline che interessano il servizio che il candidato dovrà svolgere nell'istituto o cattedra secondo i programmi allegati al presente bando di cui fanno parte integrante.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare di saper tradurre testi tecnici redatti nelle due lingue straniere previste nei relativi programmi di esame.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Per le modalità relative all'espletamento dei concorsi si osservano in quanto applicabili, le norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Del luogo, della data e dell'ora di inizio delle prove scritte è dato avviso, non meno di quindici giorni prima, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e comunque mediante lettera raccomandata che sarà inviata, entro lo stesso termine, ai candidati ammessi al concorso.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove di esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduti: carta di identità, tessera ferroviaria, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto.

La mancata presentazione sarà considerata come rinuncia al concorso.

Sono ammessi all'orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse. L'avviso per la presentazione all'orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerlo e riporterà l'indicazione dei voti conseguiti nelle prove scritte.

L'orale non si intende superato se il candidato non abbia ottenuto la votazione di almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno nella sede dove hanno avuto luogo le prove di esame.

Art. 8.

Titoli di preferenza nella nomina

I concorrenti che, superata la prova orale, siano risultati a parità di merito, dovranno far pervenire al rettore, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto formale invito in tal senso, i documenti prescritti per dimostrare il possesso di eventuali titoli che diano loro diritto, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, a fruire della preferenza nella nomina. Detti titoli saranno elencati, ad ogni buon fine, nell'avviso formale sopra citato.

Art. 9.

Graduatoria generale di merito

La somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale costituisce, per ciascun candidato, la votazione complessiva in base alla quale viene formata, per ciascun concorso, la graduatoria di merito (con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui al precedente art. 8).

Sono dichiarati vincitori dei concorsi i primi classificati in graduatoria in relazione al numero dei posti messi a concorso.

La graduatoria di merito, quella dei vincitori e quella dei candidati dichiarati idonei, saranno approvate con decreto del rettore pubblicato successivamente nel Bollettino ufficiale, parte seconda, del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Immissione in servizio e documentazione di rito

Il rettore, approvate le graduatorie di merito come indicato nel precedente art. 9, provvede alla nomina in prova e alla contestuale immissione in servizio dei vincitori.

La nomina è disposta sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

I provvedimenti di nomina saranno immediatamente esecutivi fatta salva la sopravvenuta inefficacia a seguito di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Il periodo di servizio reso fino alla notifica della ricusazione del visto stesso è in ogni caso retribuito.

I vincitori dei concorsi sono tenuti a presentare, in carta legale, i seguenti documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al pubblico impiego, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dalla data di effettiva assunzione in servizio:

1) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato il 40° anno di età alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, debbono produrre altresì i documenti atti a comprovare il diritto all'elevazione del limite massimo di età o all'esenzione del limite stesso);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì, che gli interessati godevano del possesso dei requisiti di cui trattasi anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) diploma originale del titolo di studio di cui alla lettera *a)* dell'art. 2 del presente bando o copia autenticata di esso;

6) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o del foglio di congedo illimitato, ovvero certificato relativo all'esito di leva, debitamente vidimato, o di iscrizione nelle liste di leva;

7) certificato rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero da un ufficiale sanitario o da un medico condotto del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti o imperfezione che influiscono sul rendimento del servizio.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione ed indicare che la stessa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego al quale il candidato medesimo aspira.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato medico dovrà inoltre risultare espressamente che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue per la lue.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sottoporre gli immessi in servizio mutilati o invalidi di guerra od assimilati a visita medica al fine di accertare che la natura e il grado di invalidità non possano riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 482/68;

8) dichiarazione in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato; in caso affermativo dovrà essere presentata la relativa opzione.

Detta dichiarazione deve essere rilasciata anche se negativa.

Gli appartenenti al personale statale di ruolo potranno limitarsi a presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico (art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686).

I documenti di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4) e 7) non dovranno essere di data anteriore di oltre tre mesi a quella della rettorale con cui sono stati richiesti. Non si ammettono riferimenti a documenti presentati in precedenti occasioni a questa Università o ad altra amministrazione.

Art. 11.

Trattamento economico

I vincitori che risulteranno in possesso dei prescritti requisiti saranno nominati tecnici laureati in prova nel ruolo organico della ex carriera direttiva dei tecnici laureati delle università e degli istituti di istruzione universitaria e presteranno servizio presso l'istituto o cattedra per il cui posto hanno concorso e saranno utilizzati in conformità alle vigenti disposizioni sullo stato e l'impiego del personale appartenente al ruolo predetto e agli stessi sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dalle norme in vigore all'atto della nomina per la settima qualifica funzionale.

La nomina in ruolo verrà conseguita previo giudizio favorevole della commissione di cui all'art. 5 della legge 25 ottobre 1977, n. 808, dopo un periodo di prova di sei mesi.

Qualora il giudizio sia sfavorevole, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, il rettore dichiara la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato.

In tal caso agli impiegati spetta un'indennità pari a due mensilità del trattamento economico relativo al periodo di prova.

Sono esonerati dal periodo di prova, ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, i vincitori dei concorsi che provengano da una carriera corrispondente di questa o di altre amministrazioni presso le quali abbiano superato il periodo di prova e disimpegnato mansioni analoghe a quelle della qualifica per la quale hanno concorso.

I vincitori, che nel termine prefissato dall'Amministrazione non assumono regolare servizio senza giustificato motivo, decadono dalla nomina.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, 3 maggio 1957, n. 686 e 28 dicembre 1970, n. 1077.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti di Firenze per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pisa, addì 25 marzo 1987

Il pretore: GUERRINI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Firenze, addì 21 aprile 1987
Registro n. 4 Università, foglio n. 128

ALLEGATO *A*

Fac-simile domanda
(da redigere su carta legale)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - PISA

Il sottoscritto.. (nome e cognome, le donne coniugate devono aggiungere al proprio cognome quello del marito) nato a.. (provincia ....) il.. residente in .... (provincia ....) via .... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico laureato (ex carriera direttiva dei tecnici laureati) presso l'istituto o cattedra di .... della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli Studi di Pisa, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 136 del 13 giugno 1987.

Fa presente di avere diritto all'elevazione del limite massimo di età perché.. ovvero: di avere diritto all'esenzione del limite di età perché....................................... (solo per coloro che abbiano superato il quarantesimo anno di età).

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ...., ovvero non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo...;

3) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;

4) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni. In caso di rapporto di impiego concluso vanno dichiarate le cause di risoluzione di tali rapporti o quantomeno di non essere stato destituito o dispensato, né dichiarato decaduto dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato;

5) è in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciato in data .... dall'Università di ....;

6) per quanto riguarda gli obblighi militari la posizione è la seguente.. (solo per i candidati di sesso maschile).

Desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso in parola al seguente indirizzo .... (c.a.p. ....) telefono ....

Il sottoscritto allega i sottoelencati titoli scientifici, di studio e professionali per la valutazione della commissione:

1) ....;

2) ....;

(ecc.).

Oppure:

Il sottoscritto allega fotocopia dei sottoelencati titoli ai fini della valutazione al presente concorso e dichiara di aver allegato gli stessi in regola con le norme sul bollo e sull'autenticazione alla domanda di partecipazione al concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'istituto o cattedra di .... della facoltà di medicina e chirurgia pubblicato con lo stesso bando del presente concorso:

1) ....;

2) ....;

(ecc.).

Data, ...

Firma ....
(La firma deve essere autenticata)

ALLEGATO *B*

L'art. 3 del regolamento di esecuzione della legge 3 novembre 1961, n. 1255, prevede che le prove di esame del concorso di cui trattasi comprendano:

a) tre prove scritte, di cui una pratica con relazione scritta;

b) una prova orale;

c) una prova di due lingue straniere da specificare nel programma stesso.

PROGRAMMA DI ESAME

CATTEDRA DI MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE

Prima prova scritta:

La prima prova scritta verterà su argomenti di semeiotica e patologia dell'apparato cardiovascolare.

Seconda prova scritta:

La seconda prova scritta verterà su particolari tecniche utilizzabili nella diagnostica cardiologica.

Terza prova scritta (consistente in una prova pratica con relazione scritta):

L'esecuzione della prova pratica sarà rivolta principalmente ai settori dell'ergometria nella diagnosi della cardiopatia ischemica e dell'emodinamica e sarà completata da una relazione scritta su quanto effettuato praticamente.

Prova orale:

La prova orale tenderà a valutare i candidati sulla base della cultura cardiologica in generale con particolare riferimento al contenuto della prova scritta.

Prova di due lingue straniere:

La prova di lingua consisterà nella traduzione estemporanea di testi tecnici redatti nella lingua inglese-francese.

ISTITUTO DI CLINICA MEDICA GENERALE E TERAPIA MEDICA I
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prima prova scritta:

Screening di laboratorio per la calcolosi renale.

Seconda prova scritta:

Problematica del dosaggio dell'ossalato plasmatico e urinario e suo significato fisiopatologico.

Terza prova scritta (consistente in una prova pratica con relazione scritta):

Analisi chimica dei calcoli.

Prova orale:

Discussione degli argomenti delle prove scritte.

Prova di due lingue straniere:

Traduzione di testi tecnici redatti in lingua inglese e in lingua francese.

87A4885

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 10, a:

un posto di operatore professionale collaboratore - assistente sanitaria visitatrice;

un posto di operatore professionale coordinatore - capo sala;

un posto di assistente medico di pediatria - area funzionale di medicina;

un posto di assistente medico di ostetricia e ginecologia - area funzionale di chirurgia;

un posto di veterinario collaboratore - area funzionale della sanità animale ed igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;

un posto di veterinario collaboratore - area funzionale della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;

un posto di neuropsichiatra infantile - area funzionale di medicina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 20 del 20 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria dell'U.S.L. in Olgiate Comasco (Como).

87A5010

Concorso a quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - terapista della riabilitazione, presso l'unità sanitaria locale n. 75/13.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - terapista della riabilitazione, presso l'unità sanitaria locale n. 75/13.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 21 del 27 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla presidenza dell'U.S.L. in Milano.

87A5009

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 6

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 6, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di nefrologia con emodialisi;

un posto di assistente medico di nefrologia con emodialisi, a tempo pieno;

due posti di assistente medico di anestesia e rianimazione, a tempo pieno;

un posto di assistente medico di igiene pubblica e del territorio, a tempo pieno;

due posti di assistente medico di pediatria, a tempo pieno;

un posto di chimico coadiutore;

un posto di biologo coadiutore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 28 del 27 maggio 1987 e n. 29 del 3 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla u.o. n. 38 - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Piana di Lucca (Lucca).

87A5012

REGIONE VENETO

Concorso ad un posto di operatore professionale di seconda categoria - infermiere generico, presso l'unità sanitaria locale n. 34

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di seconda categoria - infermiere generico, presso l'unità sanitaria locale n. 34.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 17 del 20 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Arzignano (Vicenza).

87A4997

REGIONE PIEMONTE

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 41

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 41, a:

Ruolo tecnico:

un posto di veterinario collaboratore area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e della produzione animale.

Ruolo sanitario:

un posto di assistente medico area funzionale di medicina radiologia, a tempo pieno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 20 del 20 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L in Caluso (Torino).

87A5006

REGIONE CALABRIA

Concorso a tre posti di farmacista collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 21

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di farmacista collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 21.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 23 del 5 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Serra San Bruno (Catanzaro).

87A5046

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 16, a:

Ruolo sanitario:

due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

tre posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di neuroradiologia, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di assistente medico di radiologia diagnostica, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

tre posti di assistente medico di neuroradiologia, con rapporto di lavoro a tempo pieno.

Ruolo tecnico:

un posto di operatore tecnico coordinatore di lavanderia;

un posto di operatore tecnico coordinatore di magazzino;

un posto di operatore tecnico di cucina.

Ruolo amministrativo:

un posto di collaboratore coordinatore area giuridico amministrativa.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 68 del 20 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L in Modena.

87A5001

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 134 dell'11 giugno 1987 pubblica i seguenti avvisi di concorso:

Cassa depositi e prestiti: Concorsi pubblici, per esami, a trentuno posti di impiegato di terzo livello.

Ufficio italiano cambi: Pubblica selezione per l'assunzione di due vice assistenti.

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	100.000
- semestrale	L.	55.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	200.000
- semestrale	L.	110.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	82.000
- semestrale	L.	44.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	L.	313.000
- semestrale	L.	172.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	90.000
Abbonamento semestrale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221